



C. C. NAPOLI
Venerdì, 21 luglio 2017

C. C. NAPOLI

Venerdì, 21 luglio 2017

C. C. NAPOLI

21/07/2017 Il Roma Pagina 22	
Canottieri e Posillipo partono alla grande	1
21/07/2017 Il Mattino Pagina 21	
Sanzullo batte un altro colpo ed è bronzo	2
21/07/2017 Il Roma Pagina 22	
Mondiali, Sanzullo-bis: è bronzo in staffetta	3
21/07/2017 Il Mattino Pagina 21	
Patto Comune-Coni Servizi a Capri impianto polivalente	4
21/07/2017 Il Roma Pagina 22	
Setterosa già ai quarti Oggi il Settebello cerca la goleada	5
21/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 29	
Setterosa primo Travolta la Cina Conti dà i voti «Siamo da...	6
21/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 28	
Rimonta da caimani	8
21/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 28	
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma	10
21/07/2017 TuttoSport Pagina 36-37	
IL BRONZO PROGETTATO DEL FONDO AZZURRO	11
21/07/2017 Il Secolo XIX Pagina 52	
Setterosa schiacciasassi Fondo, staffetta di bronzo	13
21/07/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 23	
Bronzo per il napoletano Sanzullo nella staffetta	15
21/07/2017 Il Messaggero Pagina 32	
IL BRONZO È UN GIOCO DI SQUADRA	16
20/07/2017 corrieredellosport.it	
Mondiali nuoto, l' Italia è di bronzo nella 5 km a squadre	18
20/07/2017 gazzetta.it	
Mondiali nuoto, Pellegrini: "A Budapest sono rinata, voglio aprire un...	19
20/07/2017 corrieredellosport.it	
Mondiali: 5 km a squadre, bronzo Italia	21
20/07/2017 corrieredellosport.it	
Nuoto, Pellegrini: «Il mio addio è lontano»	22
20/07/2017 gazzetta.it	
Pallanuoto, Mondiali: Italia-Cina 15-8. Setterosa diretto ai quarti	23
20/07/2017 corrieredellosport.it	
Pallanuoto:Mondiali,Setterosa batte Cina	24
21/07/2017 Il Tempo Pagina 26	
Fondo, azzurri di bronzo	25
20/07/2017 gazzetta.it	
Scherma, Mondiali: la spada azzurra fa l' en plein nelle qualificazioni...	26



PALLANUOTO/FINALI U.17

Canottieri e Posillipo partono alla grande

FIUGGI. Alle finali nazionali Under 17 di Fiuggi, ottima partenza per Canottieri Napoli e Posillipo, vittoriose su Catania (9-7) e Roma Vis Nova (9-4) nella prima gara del girone. Oggi le altre due sfide, poi da domani le gare ad eliminazione diretta.

22 ROMA
SPORT

venerdì 21 luglio 2017
www.romainfo.it

NUOTO DI FONDO Dopo l'argento nella 5 km, il vollese della Canottieri Napoli trascina l'Italia nella prova a squadre

Mondiali, Sanzullo-bis: è bronzo in staffetta

BUENOS AIRES. I Mondiali di Biatlon sono sempre più i Mondiali di Mario Sanzullo. Il fondista vollese, insieme per l'occasione con Canottieri Napoli, all'agente nella 5 km individuale si aggira infatti il bronzo conquistato ieri nella staffetta, trascinando da quarto frazionista, i compagni di squadra Rachide Benati, Giulio Gabriellucci e Federico Vianelli ad una rimonta memorabile, alle spalle di Francia e Svezia.



Da sinistra: Rachide Benati, Giulio Gabriellucci e Mario Sanzullo

Per uno come Sanzullo, abituato alle gare su 10 o su 20 km, la frazione da "vol" (1,25 km) rischia di stare "secca", ma invece la sua condizione eccezionale gli ha permesso di mettere insieme un altro capolavoro, volando 1.250 metri della sua frazione in 12'20", ben più rapido rispetto a Vianelli (13'20") e costantemente dalle due ragazze (14'22" e Benati, 14'47" e Gabriellucci). Entrambi alle stelle e fine gara per

Sanzullo «ho riacchiato il fondo del barile ma non potevo verificare tutto» ha detto l'allenatore di Francesco Sacchi. «Con le energie restano le posizioni, ma ho visto il lavoro minore di un quarto di altro livello, come diciamo a Napoli. È una medaglia super che rappresenta lo spirito che ci animo, sono, conforto ed entusiasmo».

PALLANUOTO/MONDIALI Settoreva già ai quarti Oggi il Settebello cerca la goleada

BUENOS AIRES. Il Settebello di Fabio Cameli è del suo vice Paolo Zizza) ha superato agevolmente anche la Cina (5-0), chiudendo la vetta il girone A e qualificandosi direttamente per i quarti di finale di lunedì. Oggi (ore 21.30) tocca al Settebello di Campagna, che contro l'Australia avrà bisogno di una vittoria con almeno 11 gol di scarto per chiudere in vetta il girone e passare direttamente ai quarti. Mal che vada, comunque, gli azzurri giocheranno gli ottavi.

SCHEMA Ai Mondiali di Lipsia Curatoli vuole il podio nella prova di sciabola



Luca Curatoli

LIPSI. È il giorno delle prime sfide agli Mondiali di scherma Lipsia 2017. Ed è subito il giorno di Luca Curatoli: lo scabolo napoletano sarà infatti la punta di diamante del quartetto scudo del ct Strohich (con lui, il fiorentino, il siciliano e il ligure). L'allenatore del maestro Leonardo Castra, già medaglia di bronzo individuale agli ultimi Europei in Georgia, debutterà contro il rumeno Sorin Kinzshoo. Un esordio nella gara "toro" per il sca, che poi al secondo turno dovrebbe incontrare il tedesco Wagner. La speranza è che Curatoli trovi oggi la classica giornata di grinta, perché la strada per il podio è lunga ed insidiosa, ma lui ha tutte le qualità per percorrerla. Giovedì 26, in programma nella stessa giornata anche la gara individuale di fioretto femminile, in cui l'Italia sarà rappresentata da Arianna Errigo, Alice Nappi, Martina Banti e Camilla Mancini. Domani sarà invece la volta della sciabola femminile, che vedrà la Campania accoppiata a scudetti riflettori nella salernitana Rossella Gregori.

CICLISMO Tour, vince Barguil Froome resta in giallo Aru cede: ora è quinto

IZOARD. Warren Barguil ha vinto la 18ª tappa del Tour de France, la Breizh-Invy. Il francese si è imposto con 20" di vantaggio sul colombiano Matej Mohoric, ex aequo con Roman Kreuziger, terzo. Sabato dietro gli altri "big", Froome, Ullrich e Landa. Ancora in difficoltà Fabio Aru, arrivato a circa un minuto dai migliori e ora quinto in una classifica che Froome guida con 23" su Bardet e 20" su Ullrich. Oggi tappa per velocisti, dominata da ciclisti cecoslovacchi.

**ATLETICA LEGGERA
Europei Under 20
Marcia: Russo 12º**

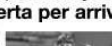
CROSSCITO. Iniziativa di Giuseppe gli Europei Under 20 di atletica leggera. Subito in gara all'ultima categoria, Alessandro Russo, che però nella 10 km di marcia non ha brillato, chiudendo dodicesimo e senza migliorare il proprio personale. Oggi invece agli altri due campionati Andrea Romani (bontà: 800) e Alessandro Sibillo (bontà: 800).

PALLANUOTO/FINALI U.17 Canottieri e Posillipo partono alla grande

FIUGGI. Alle finali nazionali Under 17 di Fiuggi, ottima partenza per Canottieri Napoli e Posillipo, vittoriose su Catania (9-7) e Roma Vis Nova (9-4) nella prima gara del girone. Oggi le altre due sfide, poi da domani le gare ad eliminazione diretta.

BASKET Piacere anche l'americano Carter. Avellino punta alla conferma di Fiesanico Cuore Napoli, è fatta per Fioravanti trattativa aperta per arrivare a Caruso

NAPOLI. Nuovo aggiornamento sul mercato delle squadre campione di A2 di basket: nella Sidigas Avellino, dopo gli innaggi di Fiesanico, Filly, Rich e Scabbò e le quasi sicure conferme di Zentini e Lecaron, per completare il roster degli esteri, vieta la sicura partenza di Ragland, si pensa a Reggie Williams, già in NBA con San Antonio. Nel settore dei lunghi, si risegua la conferma di Fiesanico e il piano anche il 27enne Trevor Mbakwe, centro statunitense finora in passato nigero. In A2, a Scalfi, conferma importante per coach Pasichicchi: rimarranno Ceni, Ammannato e Santagati e sono stati ingaggiati l'ostero Spiridonov (un tempo) e i giovani Ranzani, Romeo, Impini, Antonucci e il pivot Vincenzo Pipitone, ex Basket, con mancano solo i due extracomunitari. Anche la



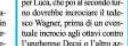
Il nuovo acquisto Carter

vate lungo Guglielmo Casuso, napoletano ed 805 cm, ultimamente in forma al Montecatini e medaglia d'argento ai mondiali under 19. Per il resto, dopo le conferme di capitano Maggioni e delle stelle Nikolich e Mastromarino, entreranno anche quelle del lungo Vinjic, che avrà il passaporto italiano a breve, e dell'estero Marnasoli. Ormai definita anche l'aggiunta di Matteo Fioravanti (nella foto), altipiccola di scuola Canali e del 1996, ultimamente a Teramo. Per completare il roster saranno arrivati un estero statunitense capace di giocare in più ruoli: l'indisotto numero uno sembrerebbe Kerry Carter, grande di 180 cm e di 25 anni, che ha giocato ultimamente in Germania nella "Pro B" tedesca e nelle file del Leverkusen con 34 punti di media e percentuali assist.

LA SCELTA Sarà anche in Commissione Giuridica Coni Campania: Coppola nominato a capo della Commissione Legalità

NAPOLI. Il Presidente Aci Campania, nonché Consigliere regionale del Coni, Antonio Coppola (nella foto), è stato nominato Presidente della Commissione "Legalità e Mobilità Responsabile" del Coni Campania e componente della Commissione Giuridica della Lega Nazionale Dilettanti IGC. «Ringrazio il senatore Casimiro Sibilla, Presidente della Lega Nazionale Dilettanti della Fige, ed il Presidente del Coni Campania Sergio Roncellini per la stima e la fiducia accordatemi nel conferirmi questi due importanti incarichi - ha dichiarato Antonio Coppola - e l'impegno di proseguire nell'opera a favore della cultura della legalità e del rispetto delle regole che, come nella vita, sono fondamentali per l'affermazione del principio di responsabilità nelle scelte e nelle attività dei cittadini e degli stessi sportivi».

CANOTTAGGIO Il napoletano agguinta la semifinale Campania protagonista ai Mondiali U23 Vicino jr stampa il record nel "doppio pl"



Il doppio pl di Vicino jr e Soares

PLONDIV. Proseguono a Plondiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio che già vedono raccogliere le prime soddisfazioni alla Campania. Dopo i premi della giornata di gara, infatti, sono già in finale sia il collaudato "due senza pl" del servizio, composto da Adriano Scalzone e Giuseppe Di Marco, che il "quattro coppia pl" femminile con a bordo Giovanna Schettino. In finale anche Andrea Mastrolia ed Enrico D'Aniello nel quattro con. In semifinale invece Antonio Casone (quattro senza), Carmela Pugliese (quattro senza femminile), in gara oggi alle 17.30) e Antonio Vicino (doppio pl). Proprio Vicino jr



Mondiali, gran fondo Per il napoletano il podio con la staffetta dopo l' argento nella 5 km Sanzullo batte un altro colpo ed è bronzo

Un' altra medaglia mondiale.

Mario Sanzullo si conferma stella di livello internazionale del nuoto di fondo, spingendo l'Italia al bronzo iridato nella staffetta 4x1250 metri mista, novità del programma ungherese, nelle acque del lago Balaton. Il napoletano diventa così l' unico atleta azzurro a salire due volte sul podio mondiale, confermandosi di essere pronto, in un futuro vicino, per puntare al titolo e, nel 2020, all' oro alle Olimpiadi giapponesi di Tokio.

«Ho raschiato il fondo del barile ma non potevo vanificare tutto. Con le energie residue ho mantenuto la posizione, ma ho svolto il lavoro minore di un quartetto di alto livello, come diciamo a Napoli. È una medaglia super - conclude il ventiquattrenne campano di Cercola, tesserato per Fiamme Oro e Canottieri Napoli - che rappresenta lo spirito che ci unisce, sprona, conforta ed entusiasma».

Rachele Bruni (14'32"7), Giulia Gabrielleschi (14'14"8), Federico Vanelli (13'23"0) e Mario Sanzullo (12'20"5) nuotano in 54'31"0, preceduti dalla Francia con Aurelie Muller (oro nella 10 km e argento nella 5) e Marc-Antoine Olivier (oro nella 5, bronzo nella 10), che vince in 54'05"9, e dagli Stati Uniti di Ashley Twichell e Jordan Wilimovsky, secondi in 54'18"10.

Per l'Italia una medaglia raggiunta con una scelta tattica tanto rischiosa quanto perfetta: Bruni e Gabrielleschi di contenimento al via e poi Vanelli e Sanzullo a riprendere gli avversari poco per volta. E il napoletano della Canottieri è stato tatticamente perfetto, a dimostrazione della maturità ormai raggiunta a 24 anni. Lo aveva detto dopo l' argento iridato della scorsa settimana: «Sono caldo, se il ct Giuliani mi schiera in staffetta saprò cosa fare. Sono nel periodo migliore di forma della mia carriera». Così l' allievo di Lello Avagnano, che da due anni nuota e si allena a Roma con Emanuele Merisi, non si è tirato indietro. È entrato in acqua e ha fatto il suo dovere, regalando all' Italia un bronzo meritatissimo. Felice come mai il direttore tecnico Massimo Giuliani. «Sanzullo aveva il compito di attaccare per recuperare il gap delle prime due frazioni. Non mi ha deluso». Al Molosiglio e alla Canottieri Napoli è sempre tempo di gran pavese.

Marco Lobasso

21 luglio 2017

Ciclismo Il team Sky gestisce la corsa e lancia il capitano verso il successo a Parigi. L'italiano tredicesimo al traguardo, distacco ora di 1'55" Tour, crollo Aru: il trionfo di Froome è vicino

Sull'isolotto non avviene il miracolo: il sardo è quinto in classifica

Gian Paolo Pansa

Appena terminati i Mondiali di ciclismo, si è subito cominciato il campionato di ciclismo della stagione estiva. Il primo appuntamento è stato quello della Coppa del Mondo di ciclismo su strada, che si è svolta il 20 luglio 2017, sul circuito di Cervia, in provincia di Ravenna. Il sardo è stato il primo italiano a salire sul podio, con il bronzo. Il secondo è stato il francese, con il secondo, e il terzo è stato il britannico, con il terzo. Il quarto è stato il tedesco, con il quarto, e il quinto è stato il spagnolo, con il quinto.

Il sardo è stato il primo italiano a salire sul podio, con il bronzo. Il secondo è stato il francese, con il secondo, e il terzo è stato il britannico, con il terzo. Il quarto è stato il tedesco, con il quarto, e il quinto è stato il spagnolo, con il quinto.

Il sardo è stato il primo italiano a salire sul podio, con il bronzo. Il secondo è stato il francese, con il secondo, e il terzo è stato il britannico, con il terzo. Il quarto è stato il tedesco, con il quarto, e il quinto è stato il spagnolo, con il quinto.



La delusione
Fabio Costetto a rallentare perché colpito da bronchite

Il francese è il numero 1 dopo la vittoria di Froome. Il secondo è stato il britannico, con il secondo, e il terzo è stato il tedesco, con il terzo. Il quarto è stato il spagnolo, con il quarto, e il quinto è stato il sardo, con il quinto.

Il francese è il numero 1 dopo la vittoria di Froome. Il secondo è stato il britannico, con il secondo, e il terzo è stato il tedesco, con il terzo. Il quarto è stato il spagnolo, con il quarto, e il quinto è stato il sardo, con il quinto.

Mondiali, gran fondo Per il napoletano il podio con la staffetta dopo l' argento nella 5 km Sanzullo batte un altro colpo ed è bronzo

Marco Lobasso

Un'altra medaglia mondiale. Mario Sanzullo si conferma stella di livello internazionale del nuoto di fondo, spingendo l'Italia al bronzo iridato nella staffetta 4x1250 metri mista, novità del programma ungherese, nelle acque del lago Balaton. Il napoletano diventa così l' unico atleta azzurro a salire due volte sul podio mondiale, confermandosi di essere pronto, in un futuro vicino, per puntare al titolo e, nel 2020, all' oro alle Olimpiadi giapponesi di Tokio.

«Ho raschiato il fondo del barile ma non potevo vanificare tutto. Con le energie residue ho mantenuto la posizione, ma ho svolto il lavoro minore di un quartetto di alto livello, come diciamo a Napoli. È una medaglia super - conclude il ventiquattrenne campano di Cercola, tesserato per Fiamme Oro e Canottieri Napoli - che rappresenta lo spirito che ci unisce, sprona, conforta ed entusiasma».



Per l'Italia una medaglia raggiunta con una scelta tattica tanto rischiosa quanto perfetta: Bruni e Gabrielleschi di contenimento al via e poi Vanelli e Sanzullo a riprendere gli avversari poco per volta. E il napoletano della Canottieri è stato tatticamente perfetto, a dimostrazione della maturità ormai raggiunta a 24 anni. Lo aveva detto dopo l' argento iridato della scorsa settimana: «Sono caldo, se il ct Giuliani mi schiera in staffetta saprò cosa fare. Sono nel periodo migliore di forma della mia carriera». Così l' allievo di Lello Avagnano, che da due anni nuota e si allena a Roma con Emanuele Merisi, non si è tirato indietro. È entrato in acqua e ha fatto il suo dovere, regalando all' Italia un bronzo meritatissimo. Felice come mai il direttore tecnico Massimo Giuliani. «Sanzullo aveva il compito di attaccare per recuperare il gap delle prime due frazioni. Non mi ha deluso». Al Molosiglio e alla Canottieri Napoli è sempre tempo di gran pavese.

Il francese è il numero 1 dopo la vittoria di Froome. Il secondo è stato il britannico, con il secondo, e il terzo è stato il tedesco, con il terzo. Il quarto è stato il spagnolo, con il quarto, e il quinto è stato il sardo, con il quinto.

La presentazione Patto Comune-Coni Servizi a Capri impianto polivalente

Il 21 luglio si è svolta la presentazione del Patto Comune-Coni Servizi a Capri, un impianto polivalente che sarà realizzato a Capri. Il progetto è stato presentato dal sindaco di Capri, Giuseppe De Marco, e dal presidente del Coni, Gian Luigi Rossi. Il progetto prevede la costruzione di un impianto polivalente che sarà realizzato a Capri. Il progetto è stato presentato dal sindaco di Capri, Giuseppe De Marco, e dal presidente del Coni, Gian Luigi Rossi.

Il 21 luglio si è svolta la presentazione del Patto Comune-Coni Servizi a Capri, un impianto polivalente che sarà realizzato a Capri. Il progetto è stato presentato dal sindaco di Capri, Giuseppe De Marco, e dal presidente del Coni, Gian Luigi Rossi. Il progetto prevede la costruzione di un impianto polivalente che sarà realizzato a Capri. Il progetto è stato presentato dal sindaco di Capri, Giuseppe De Marco, e dal presidente del Coni, Gian Luigi Rossi.



NUOTO DI FONDO Dopo l' argento nella 5 km, il vollese della Canottieri Napoli trascina l' Italia nella prova a squadre

Mondiali, Sanzullo-bis: è bronzo in staffetta

BUDAPEST. I Mondiali di Budapest sono sempre più i Mondiali di Mario Sanzullo. Il fondista vollese, tesserato per Fiamme Oro Napoli e Canottieri Napoli, all' argento nella 5 km individuale aggiunge infatti il bronzo conquistato ieri nella staffetta, trascinato, da quarto frazioni sta, i compagni di squadra Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli ad una rimonta memorabile, alle spalle di Francia e Stati Uniti.

Per uno come Sanzullo, abituato alle gare su 10 e su 25 km, la frazione da "soli" 1.25 km rischiava di stare "stretta", ma invece la sua condizione eccezionale gli ha permesso di mettere insieme un altro capolavoro, volando in 1250 metri della sua frazione in 12'20"5, ben più rapido rispetto a Vanelli (13'23"0) e ovviamente delle due ragazze (14'32"7 la Bruni, 14'14"8 la Gabrielleschi).

Entusiasmo alle stelle a fine gara per Sanzullo: «Ho raschiato il fondo del barile ma non potevo vanificare tutto - ha detto l' allievo di Emanuele Sacchi - Con le energie residue ho mantenuto la posizione, ma ho svolto il lavoro minore di un quartetto di alto livello, come diciamo a Napoli.

È una medaglia super che rappresenta lo spirito che ci unisce, sprona, conforta ed entusiasma».

Euforico anche il direttore tecnico della nazionale Massimo Giuliani: «I ragazzi hanno attuato una sorta di marcamento a uomo: Rachele è riuscita a tenere la scia dei migliori e Giulia, pur soffrendo un po', ha tenuto botta. Federico e Mario avevano il compito di attaccare per recuperare il gap. Sono stati tutti all' altezza della situazione».

Mondiali, Sanzullo-bis: è bronzo in staffetta

BUDAPEST. I Mondiali di Budapest sono sempre più i Mondiali di Mario Sanzullo. Il fondista vollese, tesserato per Fiamme Oro Napoli e Canottieri Napoli, all' argento nella 5 km individuale aggiunge infatti il bronzo conquistato ieri nella staffetta, trascinato, da quarto frazioni sta, i compagni di squadra Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli ad una rimonta memorabile, alle spalle di Francia e Stati Uniti.

Ciclismo Tour, vince Barguil Froome resta in giallo

IZOARD. Warren Barguil ha vinto la 18ª tappa del Tour de France, la Briançonnais. Il francese si è imposto con 30' di vantaggio sul colombiano Atapuma, secondo, e su Roman Bardez, terzo. Subito dietro gli altri "big", Froome, Urán e Landa. Ancora in difficoltà Fabio Aru, arrivato a circa un minuto dai migliori e ora quinto in una classifica che Froome guida con 23' su Bardez e 25' su Urán. Oggi tappa per velocisti, domani la decisiva cronometro.

Atletica leggera Europei Under 20 Marcia: Russo 12'

GROSSETO. Inizierà a Grosseto gli Europei Under 20 di atletica leggera. Subito in gara un'atleta campana, Annalisa Russo, che per la 10 km di marcia non ha battuto, chiudendo dodicesima e senza migliorare il proprio personale. Oggi tocca agli altri due campioni, Andrea Romani (batteria degli 800) e Alessandro Sibilio (batteria dei 400 m).

Pallanuoto/Mondiali 17 Canottieri e Posillipo partono alla grande

FREGATE. Alle finali nazionali di Posillipo, vincitrice su Catania (9-7) e Roma Via Nova (9-4) nella prima gara del giorno. Oggi le altre due sfide, poi da domani le gare ad eliminazione diretta.

Basket Cuore Napoli, è fatta per Fioravanti trattativa aperta per arrivare a Caruso

NAPOLI. Nuovo aggiornamento sul mercato delle squadre campione di A2 di basket: nella Sidigas Avellino, dopo gli ingaggi di Filippo Filigoi, Rudy e Scoble e le quasi certe conferme di Zorini e Louren, per completare il settore degli esterni, vi sta la sicura partenza di Baglioni, si pensa a Reggie Williams, già in NBA con San Antonio. Nel settore dei lunghi, si aspetta la conferma di Fiesole e piace anche il 27enne Trevor Mbakwe, certo stabilmente fornito di passaggio spigliato. In A2, a Scaci, conferme importanti per coach Pasichiaro: marciante Cione, Ammannato e Santarini e sono stati ingaggiati l'ostero Spizichieri (interni) e i giovani Raimone, Romeo, Trapani, Antonaci e il pivot Vincenzo Pipitone, ex Rieti: ora mancano solo i due esteriori. Anche la

Canottaggio Il napoletano agguanta la semifinale Campania protagonista ai Mondiali U23

FLORENZA. Preghieroso a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che già volano macchiando le prime soddisfazioni alla Campania. Dopo i primi due giorni di gara, infatti, sono già in finale sia il collaudato "due senza piú" del servizio, composto da Alfonso Scudone e Giuseppe Di Marti, che il "quattro di coppia piú" formidabile a bordo Andrea Maestri e ed Enrico D'Amadio nel quarto con. In semifinale invece Antonio Capone (quattro senza), Carmela Pipitone (quattro senza femminile), in gara oggi alle 17:30) e Antonio Vico (cinco doppio piú). Proprio Vico è

La SCELTA Sarà anche in Commissione Giuridica Lnd

NAPOLI. Il Presidente Act Campania, nonché Consigliere regionale del Cnel, Antonio Coppola (nella foto), è stato nominato Presidente della Commissione "Legalità e Mobilità Responsabili" del Cnel Campania e componente della Commissione Giuridica della Lega Nazionale Dilettanti-FRGK. «Ringrazio il senatore Ciriaco Silla, Presidente della Lega Nazionale Dilettanti della Fige, ed il Presidente del Cnel Campania Sergio Ronelli per la stima e la fiducia accordatemi nei confronti questi due importanti incarichi - ha dichiarato Antonio Coppola - L'impegno è di proseguire nell'opera a favore della cultura della legalità e del rispetto delle regole che, come nella vita, sono fondamentali per l'affermazione del principio di responsabilità nelle scelte e nelle attività dei cittadini e degli stessi sportivi».





La presentazione

Patto Comune-Coni Servizi a Capri impianto polivalente

Il 17 luglio è stato pubblicato il bando di gara, ieri la presentazione ufficiale dell' iniziativa nella Sala Giunta del Coni: l' isola di Capri avrà il suo centro sportivo polivalente.

Un giorno importante per lo sport italiano, come ha sottolineato il presidente del Coni Giovanni Malagò che ha presenziato all' evento.

Il sindaco di Capri Giovanni De Martino e l' assessore allo sport Vincenzo Ruggiero hanno voluto presentare a Roma il bando di gara in finanzia di progetto per la realizzazione del complesso, nella vera casa dello sport italiano, con Malagò e Alberto Miglietta, amministratore delegato Coni Servizi. «Era il nostro sogno nel cassetto dotare Capri di una struttura polivalente per fare sport tutto l' anno», ha spiegato il sindaco De Martino, mentre l' assessore Ruggiero ha ricordato come «è nato tutto da un discorso fatto ai Faraglioni nel 2015 tra noi e il ct della pallanuoto Sandro Campagna in occasione dell' amichevole Italia-Spagna nel mare di Capri, con l' impegno di due figure chiave come Marco Sanetti e Andrea Pivano». Entusiasta Malagò: «Quando sarà pronto l' impianto sarà il primo a utilizzarlo». La scheda dell' opera: località San Costanzo, valore dell' opera poco più di 5 milioni, superficie di 3500 mq (piscina 25 metri con copertura aprile; vasca fisioterapica, palestra, centro fitness) più un' ampia area commerciale. Aggiudicazione della gare giugno 2018, lavori fino alla fine del 2020, poi gestione trentennale per chi si aggiudicherà la gara.

21 luglio 2017
Il Mattino

Sport 21

Ciclismo Il team Sky gestisce la corsa e lancia il capitano verso il successo a Parigi. L' italiano tredicesimo al traguardo, distacco ora di 1'55"

Tour, crollo Aru: il trionfo di Froome è vicino

Stallioni non avviene il rincorsa: il sardo è quinto in classifica
Gian Paolo Ponzio

La delusione
Fabio: costretto a rallentare perché colpito da bronchite



Il trionfo di Froome è vicino. Il sardo è quinto in classifica. La delusione di Fabio: costretto a rallentare perché colpito da bronchite.

Il trionfo di Froome è vicino. Il sardo è quinto in classifica. La delusione di Fabio: costretto a rallentare perché colpito da bronchite.

Mondiali, gara fondo Per il napoletano il podio con la staffetta ed è bronzo

Marco Lubiano

La presentazione
Patto Comune-Coni Servizi a Capri impianto polivalente



La presentazione
Patto Comune-Coni Servizi a Capri impianto polivalente



PALLANUOTO/MONDIALI

Setterosa già ai quarti Oggi il Settebello cerca la goleada

BUDAPEST. Il Setterosa di Fabio Conti (e del suo vice Paolo Zizza) ha superato agevolmente anche la Cina (15-8), chiudendo in vetta il girone A e qualificandosi direttamente per i quarti di finale di lunedì. Oggi (ore 21.30) tocca al Settebello di Campagna, che contro l'Australia avrà bisogno di una vittoria con almeno 11 gol di scarto per chiudere in vetta il girone e passare direttamente ai quarti. Mal che vada, comunque, gli azzurri giocheranno gli ottavi.

SPORT

NOTO DI FONDO Dopo l'argento nella 5 km, il vollesse della Canottieri Napoli trascina l'Italia nella prova a squadre

Mondiali, Sanzullo-bis: è bronzo in staffetta

BUDAPEST. I Mondiali di Budapest sono sempre più i Mondiali di Mario Sanzullo. Il fondista vollesse, insieme per l'America con Napoli e Canottieri Napoli, all'argento nella 5 km individuale aggiunge infatti il bronzo conquistato ieri nella staffetta, trascinando, da quarto frazionista, i compagni di squadra Rachele Brenti, Giulio Gabrionello e Federico Vianelli ad una rimonta memorabile, alle spalle di Francia e Stati Uniti.

Per uno come Sanzullo, abituato alle gare su 10 o su 20 km, la frazione da "vol" (1,25 km richiesta di staccare "stacca" ma invece la sua condizione eccezionale gli ha permesso di mettere insieme un altro capolavoro, volando i 1250 metri della sua frazione in 12'30". Non più rapido rispetto a Vianelli (13'23") o coetaneo delle due ragazze (14'22") la Brenti, 14'14") la Gabrionello. Entriamo alle stelle a fine gara per



Da sinistra Federico Vianelli, Rachele Brenti, Giulio Gabrionello e Mario Sanzullo

Sanzullo «ha rischiato il fondo del barile ma non posso vanificare tutto», ha detto l'allenatore di Francesco Sacchi - Con le energie residue ho mantenuto la posizione, ma ho visto il lavoro minore di un quarto di altro livello, come diciamo a Napoli. È una medaglia super che rappresenta la spinta che ci serve, ora, conforata ed entusiasmata.

PALLANUOTO/MONDIALI Setterosa già ai quarti Oggi il Settebello cerca la goleada

BUDAPEST. Il Setterosa di Fabio Conti è del suo vice Paolo Zizza ha superato agevolmente anche la Cina (15-8), chiudendo in vetta il girone A e qualificandosi direttamente per i quarti di finale di lunedì. Oggi (ore 21.30) tocca al Settebello di Campagna, che contro l'Australia avrà bisogno di una vittoria con almeno 11 gol di scarto per chiudere in vetta il girone e passare direttamente ai quarti. Mal che vada, comunque, gli azzurri giocheranno gli ottavi.

SCHERMA Ai Mondiali di Lipsia Curatoli vuole il podio nella prova di sciabola

LIPSA. È il giorno delle prime medaglie ai Mondiali di scherma Lipsia 2017. È il sabato il giorno di Luca Curatoli: lo scabolaro napoletano sarà infatti la punta di diamante del quartetto scudo del ct Storch (con lui, Albert Santel e Montano). L'allenatore del maestro Leonardo Caserta, già medaglia di bronzo individuale agli ultimi Europei in Georgia, debutterà contro il danese Serovt Katsiboon. Un duello sulla carta "umido" per i suoi, che poi al secondo turno dovrebbe incontrare il tedesco Wagner, prima di un eventuale incontro agli ottavi contro l'inglese Doco e l'altro azzurro Santel. La speranza è che Curatoli trovi oggi la classica giornata di grazia, perché la strada per il podio è lunga ed in salita, ma lui ha tutte le qualità per percorrerla fino in fondo. In programma nella stessa giornata anche la gara individuale di fioretto femminile, in cui l'Italia sarà rappresentata da Arianna Errigo, Alice Volpe, Martina Banti e Carolina Mancini. Domani sarà invece la volta della sciabola femminile, che vedrà la Campania accendersi i suoi riflettori sulla salernitana Rossella Greggio.

CICLISMO

Tour, vince Barguil Froome resta in giallo Aru cede: ora è quinto

IZOARD. Wilner Barguil ha vinto la 18ª tappa del Tour de France, la Bretonne Inca. Il francese si è imposto con 30' di vantaggio sul colombiano Alaphilippe, secondo, e su Roman Kreuziger, terzo. Sabato dietro gli altri "big", Froome, Ullrich e Landa. Incontro in difficoltà Fabio Aru, arrivato a circa un minuto dai migliori e ora quinto in una classifica che Froome guida con 23" su Bardet e 27" su Ullrich. Oggi tappa per volocisti, domani la decisiva cronometro.

ATLETICA LEGGERA

Europei Under 20 Marcia: Russo 12'

GROSSETO. Iniziano a Grosseto gli Europei Under 20 di atletica leggera. Subito in gara un'atleta campana, Annalisa Russo, che per nella 10 km di marcia non ha brillato, chiudendo dodicesima e senza migliorare il proprio personale. Oggi invece agli altri due campionati: Andrea Romani (Bentivoglio 800) e Alessandro Sibillo (Bastardo 800 m).

PALLANUOTO/FINALI U17

Canottieri e Posillipo partono alla grande

FREGGIA. Alle finali nazionali Under 17 di Freggia, ottima partenza per Canottieri Napoli e Posillipo, vincitrici su Catania (9-7) e Roma Via Nova (9-4) nella prima gara del giorno. Oggi le altre due sfide, poi da domani le gare ad eliminazione diretta.

BASKET

Piace anche l'americano Carter. Avellino punta alla conferma di Fieserico

Cuore Napoli, è fatta per Fioravanti trattativa aperta per arrivare a Caruso

NAPOLI. Nuovo aggiornamento sul mercato delle squadre campione di A2 di basket: nella Sidigas Avellino, dopo gli acquisti di Felpado, Filly, Rado e Scabbia e le quasi sicure conferme di Zuffi e Locantore, per completare il roster degli azzurri, si sta a sicura partenza di flagranti, si pensa a Reggie Williams, già in NBA con San Antonio. Nel settore da lungo, si insegue la conferma di Fieserico e piace anche il 27enne Treves Mubarek, contro il quale si sta a sicuro il centro croato Hrvoje Vucic e armatori a breve anche l'arrivo del giovane e molto promettente playmaker del 1996 Bruno Mascolo, di origini bulgari, che ha militato anche nelle nazionali under 18 e under 20. Nel mirino del trivio da, Vincenzo Ruggiero, con la trattativa ancora in piedi ma non ancora conclusa, il giovane lungo Guglielmo Canaris, napoletano ed 85 cm, attualmente in forma al Montecarlo e medaglia d'argento ai mondiali under 19. Per il resto, dopo le conferme di capitano Maggioni e delle ali Nikolic e Mastromarino, arriveranno anche quelle del lungo Vignic, che avrà il passaporto italiano a breve, e dell'esterno Miranoli. Ottimo definito anche l'acquisto di Matteo Fioravanti (nella foto), altipiccolo di scuola Carti e del 1996, ultimamente a Varese. Per completare il roster azzurro arriverà un esterno statunitense capace di giocare in più ruoli. Tradizionale numero uno sembrerebbe Kerry Carter, guardia di 188 cm e di 25 anni, che ha giocato ultimamente in Germania nella "Dax" di Ischia e nelle file del Leverkusen con 24,5 punti di media e percentuali assist.



Il doppio pi di Vico e Soares

CANOTTAGGIO

Il napoletano aggiorna la semifinale Campania protagonista ai Mondiali U23 Vico jr stampa il record nel "doppio pi"

PLOVDIV. Protagonista a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che già vedono raccogliere la prima soddisfazione alla Campania. Dopo i primi due giorni di gare, infatti, sono già in finale sia il collaudato "doppio pi" del savona, composto da Alfonso Scabone e Giuseppe Di Mare, che il "quattro di coppia pi" femminile con a bordo Giovanna Schettino. In finale anche Andrea Mastrolia ed Enrico Di Amadio nel quattro con.

LA SCELTA

Sarà anche in Commissione Giuridica Lnd Coni Campania: Coppola nominato a capo della Commissione Legalità

NAPOLI. Il Presidente Aci Campania, nonché Consigliere regionale del Coni, Antonio Coppola (nella foto), è stato nominato Presidente della Commissione "Legalità e Mobilità Responsabile" del Coni Campania e componente della Commissione Giuridica della Lega Nazionale Dilettanti-F.I.G.C. «Ringrazio il senatore Cosimo Sibillo, Presidente della Lega Nazionale Dilettanti della Figs, ed il Presidente del Coni Campania Sergio Bonelli per la stima e la fiducia accordatami nei confronti miei due importanti incarichi - ha dichiarato Antonio Coppola - L'impegno è propositivo nell'opera a favore della cultura della legalità e del rispetto delle regole che, come nella vita, sono fondamentali per l'affermazione del principio di responsabilità nelle scelte e nelle attività dei cittadini e degli stessi sportivi».



Il doppio pi di Vico e Soares

Il doppio pi di Vico e Soares

l'anno del giorno, perché nelle battute di ieri, insieme al compagno di barca Gabriel Soares, non si è limitato a volare in verticale, ma lo ha fatto tagliando il nuovo record del mondo della specialità 7'13"52 contro il 6'14"98 della Germania nel 2011. Insomma, si è buon giorno si vede dal mattino Vico jr poi sa-gre in grande.



C. C. NAPOLI

pallanuoto

Setterosa primo Travolta la Cina Conti dà i voti «Siamo da otto»

Micidiale terzo tempo, 6-0 di parziale: lunedì c'è la vincedi Russia-Olanda

«Otto in pagella». Fabio Conti, al termine della prima fase, è un insegnante buonissimo con le sue allieve. Il bilancio è positivo, gli ottavi sono saltati e nei quarti di lunedì ci aspetta la vincente di Olanda-Russia: comunque vada, sarà un osso duro. La squadra di Havenga, argento a Kazan 2015 dietro agli Stati Uniti e agli Europei di Belgrado 2016 dietro all'Ungheria, ha una voglia matta di riscattare la delusione per i mancati Giochi di Rio; le russe hanno conquistato il bronzo olimpico e hanno chiuso al terzo posto anche l'ultima World League, confermando i progressi messi in mostra recentemente. Ma se il Setterosa mostra la sicurezza di queste prime uscite, possiamo ben sperare contro qualsiasi avversario.

DOMINIO Sorride il c.t. dopo il 15-8 con cui le azzurre stendono la Cina e terminano il girone preliminare al comando, compiendo la prima missione mondiale.

Qualche impaccio iniziale (2-2 producendo tanto e concretizzando poco), poi è un dominio crassegnato dal micidiale 6-0 nel terzo tempo, quando il tecnico romano chiede più movimento e viene accontentato. Nove azzurre a segno, triplete per Bianconi, Aiello e Palmieri (i centroboa si confermano in gran forma), solita regia illuminante di Queirolo, eccellente percentuale in superiorità numerica (8 su 9), Picozzi e Dario in crescendo. Sul 13-4, il Setterosa cerca di risparmiare energie in vista dei prossimi impegni e consente alle cinesi di ridurre lo scarto. «Ho dato spazio a chi finora aveva un minutaggio meno elevato, abbiamo anche provato qualche schema nuovo e... nascosto altri per confondere le idee a chi ci affronterà. Non era una gara facile come si può immaginare, anche perché le due squadre si conoscono ormai benissimo, essendosi allenate insieme nelle settimane scorse. E gli arbitri, inoltre, tendono sempre a premiare maggiormente la formazione considerata più debole», sottolinea Conti, per il momento incurante dell'avversaria che andremo a incrociare. Proprio con la Cina il Setterosa aveva effettuato l'ultimo test prima della partenza per l'Ungheria, mercoledì 12, imponendosi 10-4 a Ostia.

FIDUCIA Insomma buoni segnali per le azzurre che qui si presentano da vicecampionesse olimpiche e



Setterosa primo Travolta la Cina Conti dà i voti «Siamo da otto»

Valeria Marinigaglia Palmieri, 23 anni, centroboa del Catania

PALLANUOTO

Setterosa primo Travolta la Cina Conti dà i voti «Siamo da otto»

Valeria Marinigaglia Palmieri, 23 anni, centroboa del Catania

Micidiale terzo tempo, 6-0 di parziale: lunedì c'è la vincedi Russia-Olanda

Franco Carraro
INVIATO A NAPOLI

«O

quattro: anche lui sul podio per la sua regia, così come lo direi subito con la vincedi Olanda-Russia. In pratica, per il nostro, non è un problema da trasferire, ma un problema da trasferire, ma un problema da trasferire...»

GRANDI ALZATE, PICCOLA PISCINA

La scuderia di Alessandro Piana (Dolomiti) di Torino al Parlamento. Ma i tifosi della grande azzurra (27 a 20 minuti) vedono qualche dubbio sulla produttività del centroboa più vicino nella quale si infortunò. Pare un per gioco.



Alex Gentile, 24 anni, in posa con la sua nuova maglia

BASKET

Ale Gentile in bianconero «Ricomincio da zero»

Presentata l'ala della Virtus Bologna «Mi sono sentito voluto e desiderato E' che bello giocare con mio fratello»

Ale Gentile in bianconero «Ricomincio da zero»

Presentata l'ala della Virtus Bologna «Mi sono sentito voluto e desiderato E' che bello giocare con mio fratello»

CHI ATTRA Nei tantissimi, la paludosa Pirelli di Bologna, il loro rivale ha voluto accogliere la gara... «Semplici, perché sono pronto a ripartire da zero».

OGGI IL MEDIA DAY DELL'ITALIA

La 152esima giornata di media day è stata inaugurata a Roma... «Semplici, perché sono pronto a ripartire da zero».

vogliono infrangere un tabù: l'ultimo titolo mondiale risale al 2001, a Fukuoka arrivò il bis dopo Perth '98. Si sono avvicinate brillantemente a Budapest, come dimostrano i risultati di tornei e amichevoli, assorbendo l'uscita di scena delle veterane Frassinetti e Di Mario. Gli Stati Uniti, che ci batterono in finale a Rio de Janeiro, sembrano avere qualche certezza in meno. E quasi quasi non è un male aver saltato le finali di World League, programmando la preparazione più scientificamente.

FRANCO CARRELLA

Rimonta da caimani

Nella 4x1250 da tredicesimi al podio: Bruni e Gabrielleschitengono il contatto, Vanelli risale e Sanzullo sigilla. La medaglia dei ragazzi con la passione per i tatuaggi

Si sono inventati anche la staffetta mista nel fondo - 1250 metri da nuotare dandosi il cambio, 2 uomini e 2 donne da schierare a scelta - e l'Italia non poteva rimanere a guardare i soliti francesi, che se in piscina faticano, nel Balaton s'illuminano, e gli americani che restano anche tra i caimani i più tenaci agonisti del mondo. Ma poi ci sono i nostri: in recupero, ma meritatamente di bronzo, a 25" dall'oro e con 12" di fiele lasciato agli australiani.

COSI' DIVERSI C'è un quartetto che più assortito e stravagante non potrebbe essere: gli staffettisti del mare, della Dynamic Race come la chiamano al battesimo, riempirebbero un romanzo se sommassero tutti i tatuaggi che dividono per 4. Rachele Bruni scrive che solo «gli scemi non sanno nuotare» ma sulla pelle, ben visibili ci sono i 5 cerchi in omaggio all'argento di Rio, dove un anno fa a Copacabana festeggiò la medaglia con il più discreto dei coming out: «Questa è per Diletta». Diletta è qui, e ha aiutato la toscana a dimenticare in fretta la delusione nella 10 km, un 5° posto che aggiunge poco e che ha rischiato di rovinargli un'altra avventura iridata, se non fosse arrivata, appunto, la prima medaglia mondiale grazie alla staffetta più strana del mondo. Aveva un paio di mutande firmate Super Mario, che non le ha regalato Mario Sanzullo, il quarto frazionista del tocco alla fine dei 5 km dopo Olivier e Willimovsky, e aveva soprattutto dato un segno visibile al dopo 10 km: un taglio rock di capelli per chiudere per sempre con i cattivi pensieri e pensare invece che fosse arrivato, finalmente, il momento della gioia ai Mondiali. «Ho gareggiato contro gli uomini - racconterà la prima frazionista, abituata da anni al vecchio e superato format a 3 - e l'obiettivo era reggere il più possibile, recuperare posizioni, fare un buon cambio: sono contenta per il modo in cui hanno reagito i ragazzi, sempre sul pezzo, e non ci siamo mai deconcentrati perché volevamo la medaglia. No, non sono cambiata un anno dopo Rio: sono sempre la solita Rachele che ha voglia di fare e dimostrare, dare tutto quello che ha. Sì, Diletta mi ha visto dispiaciuta perché ha visto sfumare la prima occasione ma mi ha detto "metticela tutta, dai tutto quello che ha e vai a prenderti la medaglia". Io leader di una bella squadra che si rinnova, tra uomini e donne nuovi e pieni di risorse.

Stiamo mandando dei messaggi bellissimi e sono contenta che la mia compagna di allenamenti Arianna Bridi abbia trovato la sua strada, ci sproniamo a vicenda per affrontare gli allenamenti di Antonelli».

Mondiali a Budapest

Rimonta da caimani
Come è azzurro il lago Balaton
Staffetta di bronzo

Nella 4x1250 da tredicesimi al podio: Bruni e Gabrielleschi tengono il contatto, Vanelli risale e Sanzullo sigilla. La medaglia dei ragazzi con la passione per i tatuaggi

IN BREVE

Torronci e Miccini Papa in giuria
Il fidejussore

Bertocchi eliminata dai 3 metri
Deciso un errore in apertura

IL MEDAGLIERE

Paese	Oro	Argento	Rame	Totale
USA	1	1	1	3
ITA	1	1	1	3
ESP	1	1	1	3
GBR	1	1	1	3
FIN	1	1	1	3
CAN	1	1	1	3
AUS	1	1	1	3
GER	1	1	1	3
CHN	1	1	1	3
RUS	1	1	1	3
UKR	1	1	1	3
USA	1	1	1	3
ITA	1	1	1	3
ESP	1	1	1	3
GBR	1	1	1	3
FIN	1	1	1	3
CAN	1	1	1	3
AUS	1	1	1	3
GER	1	1	1	3
CHN	1	1	1	3
RUS	1	1	1	3
UKR	1	1	1	3

Mondiali a Budapest

Setterosa primo Travolta la Cina
Conti dà i voti «Siamo da otto»

Ale Gentile in bianconero
«Ricomincio da zero»

Presentata l'ala della Virtus Bologna. All'anno sesto veloce e disadorno. E che bello giocare con mio fratello»

ITALIA
CINA

GRANDI ALTEZZE, PICCOLA PISCINA

SQUALO Non ditelo a Fabrizio Vanelli, che s' allena col campione del mondo Simone Ruffini (oggi atteso nella 25 con Martina Grimaldi), Sanzullo e altri 7 agli ordini di Emanuele Sacchi, che quindi sul quartetto ha inciso per metà. Il lodigiano di stanza a Roma ha rotto l' incantesimo mondiale come la Bruni, e dopo la partecipazione olimpica e il 10° posto nella 10 km è stato il frazionista che ha ribaltato il destino di questa terza giornata di raccolto azzurro: il gap di 1'08" lasciatogli dalla deb Giulia Gabrielleschi è riuscito ad annullarlo con una foga mai vista. E' il più veloce dei millecinquacentisti del fondo e dunque era la distanza perfetta per dimostrare, con un «pacchetto di esperienza in più che ogni gara mi regala», tutte le sue qualità anche caratteriali, nel mettere a frutto «il lavoro sporco che è toccato a me, la gloria a Mario...». In verità, la terza frazione è sempre la più delicata se non la decisiva in una staffetta ed è andato di altissima frequenza «ben oltre i limiti di me stesso» come recita il tattoo sul costato ma anche come gli ricorda lo squalo maori ben visibile sul torace: «Rappresenta la tenacia e la resistenza, il resto lo fa la Fenice che mi aiuta ad andare avanti». O quella sua leggerezza fuori dall' acqua che gli fa fare tanti scherzi, tanti giochi a nascondino che sono la sua specialità. «Mi sono concentrato sulla staffetta, una bella innovazione, divertente, e tutti hanno fatto un buon lavoro perché avevano una fame allucinante di prendere la medaglia. Ero deluso dalla gara individuale, ma traggio sempre forza per reagire». E ha riportato in zona medaglia il quartetto: anche lui sul podio per la prima volta, così come ha fatto subito centro la toscana Giulia Gabrielleschi, l' Infinito per tattoo, mamma e fratello al seguito, e una passione da trasformare prossimamente in lavoro: da grande vuole fare la criminologa. «Mi piace studiare i crimini, mi piacciono i gialli, anche questa gara è stata un giallo. Il mio scrittore preferito è Stephen King, e mi sento come una Sherlock Holmes. Ho lottato con tutta la cattiveria possibile per resistere alla stanchezza della 5 km. Federico ha fatto un rimontone: unico». E Super Mario dopo aver giocato il 10 del suo argento individuale («E' uscito secco») dice che si merita una vacanza a New York col fratello Pasquale. «Ho messo tutto ciò che avevo. I compagni sono stati fantastici: io ho tenuto la posizione e per 1000 metri il ritmo dell' americano che nuota i 1500 un minuto meno di me». E fu ancora bronzo per la Giuliani band.

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

nuoto

Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma

Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest (partenza da Roma) con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento. Il campione olimpico dei 1500 sl ai Mondiali cercherà di confermarsi iridato (solo Filippo Magnini nei 100 sl nel 2005-2007 e Federica Pellegrini nei 200 e 400 sl nel 2009-2011 ci sono riusciti tra gli italiani prima di lui) e di vincere anche gli 800 dopo l'argento di due anni fa. Con lui subito in acqua, entrambi seguiti dal tecnico Morini, anche Gabriele Detti, che debutterà domenica nei 400 sl in cui nutre ambizioni da bersaglio grosso. Gregorio è molto concentrato e ha parlato solo del suo libro appena uscito per Mondadori «Il peso dell'acqua». «E' stato bello scriverlo. E' stato un percorso molto lungo: avevo l'idea di scriverlo già prima dei Giochi di Rio, ma dopo Rio sono riuscito ad approfondire tanto alcuni aspetti di quella esperienza, anche post oro olimpico.

Un'esperienza che mi ha fatto molto riflettere e chiarire alcune idee. Rimettere ordine a questi anni, ripensarci sopra, è stato bello ed istruttivo. E per chi lo leggerà sarà un modo per conoscermi ancora meglio: infatti parlo poco di nuoto e mi sono concentrato molto sulla mia persona, su ciò che provo e sento dentro. Sono molto contento, è venuto bene e così ora posso pensare ai Mondiali». Dal titolo si può dedurre che il peso è anche quella responsabilità che tutti gli chiedevano: vincere i Giochi. «La notte mi svegliavo con gli incubi», racconta il ventiduenne olimpionico.

Nuoto > Mondiali a Budapest

OGNI GIORNA UN ESERCIZIO

Stefano Arcobelli
Mondiali, 1500 metri. Il campione olimpico dei 1500 metri si è allenato in piscina di Budapest. Arcobelli, 25 anni, ha vinto l'oro ai Mondiali di Rio 2016. È stato il primo italiano a vincere una medaglia d'oro ai Mondiali di nuoto.

COSE BUONE Ci si spaventa che più avanti si verifichino le stesse condizioni di Rio, ma il campione olimpico di 1500 metri, Stefano Arcobelli, non è preoccupato. «Sono un atleta che si è allenato in piscina di Budapest, non in piscina di Rio. E' un'esperienza che mi ha fatto molto riflettere e chiarire alcune idee. Rimettere ordine a questi anni, ripensarci sopra, è stato bello ed istruttivo. E per chi lo leggerà sarà un modo per conoscermi ancora meglio: infatti parlo poco di nuoto e mi sono concentrato molto sulla mia persona, su ciò che provo e sento dentro. Sono molto contento, è venuto bene e così ora posso pensare ai Mondiali».

IN BREVE
Nuoto. Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.



Una foto della gara di Federico Varviti. 2. L'arrivo di Marco Suardi. 3. I medagliati. Federico Varviti, 20 anni, Riccardo Bruni, 26, Giulio Galimberti, 21 e Marco Suardi, 29. BOZZANO/LAPRESSE

Rimonta da caimani
Come è azzurro il lago Balaton
Stafetta di bronzo

Stefano Arcobelli
Mondiali, 1500 metri. Il campione olimpico dei 1500 metri si è allenato in piscina di Budapest. Arcobelli, 25 anni, ha vinto l'oro ai Mondiali di Rio 2016. È stato il primo italiano a vincere una medaglia d'oro ai Mondiali di nuoto.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.



Una foto della gara di Federico Varviti. 2. L'arrivo di Marco Suardi. 3. I medagliati. Federico Varviti, 20 anni, Riccardo Bruni, 26, Giulio Galimberti, 21 e Marco Suardi, 29. BOZZANO/LAPRESSE

Rimonta da caimani
Come è azzurro il lago Balaton
Stafetta di bronzo

Stefano Arcobelli
Mondiali, 1500 metri. Il campione olimpico dei 1500 metri si è allenato in piscina di Budapest. Arcobelli, 25 anni, ha vinto l'oro ai Mondiali di Rio 2016. È stato il primo italiano a vincere una medaglia d'oro ai Mondiali di nuoto.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.



Una foto della gara di Federico Varviti. 2. L'arrivo di Marco Suardi. 3. I medagliati. Federico Varviti, 20 anni, Riccardo Bruni, 26, Giulio Galimberti, 21 e Marco Suardi, 29. BOZZANO/LAPRESSE

Rimonta da caimani
Come è azzurro il lago Balaton
Stafetta di bronzo

Stefano Arcobelli
Mondiali, 1500 metri. Il campione olimpico dei 1500 metri si è allenato in piscina di Budapest. Arcobelli, 25 anni, ha vinto l'oro ai Mondiali di Rio 2016. È stato il primo italiano a vincere una medaglia d'oro ai Mondiali di nuoto.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

IL MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Rame	Totale
USA	1	1	1	3
CHN	1	1	1	3
ITA	1	1	1	3
RUS	1	1	1	3
GBR	1	1	1	3
ESP	1	1	1	3
JPN	1	1	1	3
AUS	1	1	1	3
KOR	1	1	1	3
FIN	1	1	1	3
CAN	1	1	1	3
GER	1	1	1	3
HUN	1	1	1	3
UKR	1	1	1	3
CZE	1	1	1	3
SRB	1	1	1	3
CUB	1	1	1	3
EST	1	1	1	3
BLR	1	1	1	3
AZE	1	1	1	3
ARM	1	1	1	3
ESP	1	1	1	3
ITA	1	1	1	3
RUS	1	1	1	3
GBR	1	1	1	3
ESP	1	1	1	3
JPN	1	1	1	3
AUS	1	1	1	3
KOR	1	1	1	3
FIN	1	1	1	3
CAN	1	1	1	3
GER	1	1	1	3
HUN	1	1	1	3
UKR	1	1	1	3
CZE	1	1	1	3
SRB	1	1	1	3
CUB	1	1	1	3
EST	1	1	1	3
BLR	1	1	1	3
AZE	1	1	1	3
ARM	1	1	1	3

NUOVO
Ecco Paltrinieri Primo allenamento verso la conferma. Gregorio Paltrinieri è arrivato ieri a Budapest con la nazionale di corsia (gare al via domenica) e in serata ha subito saggiato l'acqua magiara e svolto il primo allenamento.

IL BRONZO PROGETTATO DEL FONDO AZZURRO

RACHELE BRUNI E GIULIA GABRIELLESCHI RESISTONO. POI VANELLI E SANZULLO RECUPERANO NELLA STAFFETTA MISTA

Le acque del lago Balaton esaltano i fondisti del nuoto azzurro che ieri hanno raccolto la terza medaglia ai mondiali di Budapest, eguagliando il bottino di Kazan 2015. Dopo l'argento di Mario Sanzullo nella 5 km e il bronzo di Arianna Bridi nella 10 km, il bronzo è arrivato dalla staffetta mista 4x1250 composta dallo stesso Sanzullo, Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli. Il quartetto italiano ha nuotato in 54'31"00 preceduto soltanto da Stati Uniti (argento) e Francia (oro). Un terzo posto conquistato, in apparenza, con una rimonta disperata negli ultimi due cambi ma che in realtà - come ha spiegato nel post-gara il direttore tecnico Massimo Giuliani - è frutto di una tattica studiata a tavolino: Bruni e Gabrielleschi a contenere in partenza il distacco dagli avversari maschi e Vanelli e Sanzullo a colmare il gap e a piazzare le bracciate decisive per l'allungo finale. «Avevamo provato questa formazione, con due femmine al via, già agli Assoluti. Abbiamo spiegato a ognuna quali sarebbero stati i rispettivi avversari. E' stata una sorta di marcamento individuale: Rachele è riuscita a seguire la scia dei migliori e Giulia, pur soffrendo, ha tenuto botta. Federico e Mario avevano il compito di attaccare per recuperare. Sono stati tutti all'altezza».

Conferme e riscatti per gli azzurri. Se per il napoletano Sanzullo è la seconda medaglia e per la matricola fiorentina Gabrielleschi è un exploit dopo l'ottimo sesto posto nella 5 km, il lodigiano Vanelli, vice campione europeo a Hoorn 2016 nella 5 km, ha cancellato la delusione per il decimo posto nella 10 km. Chi ha motivo di esaltarsi è, però, soprattutto, la vice campionessa olimpica Rachele Bruni, che conquista la sua prima medaglia mondiale tricolore ed è seconda nel mondo femminile. «Ho cambiato look, tagliandomi i capelli per dare una sforbiciata decisa col passato. Volevo togliermi dalla testa i pensieri negativi della gara individuale e ci sono riuscita. Sono soddisfatta della reazione. Abbiamo lavorato da squadra e conquistato un grande bronzo». Oggi, il fondo tricolore aspira ad altre medaglie. Dalle ore 8,30 spazio alle due 25 km con Simone

MONDIALI DI NUOTO 37



IL BRONZO PROGETTATO DEL FONDO AZZURRO

RACHELE BRUNI E GIULIA GABRIELLESCHI RESISTONO. POI VANELLI E SANZULLO RECUPERANO NELLA STAFFETTA MISTA

EMILIO CAPPELLO Rachele Bruni, che conquista la sua prima medaglia mondiale tricolore ed è seconda nel mondo femminile, è il secondo bronco, eguagliando il bottino di Kazan 2015. Dopo l'argento di Mario Sanzullo nella 5 km e il bronzo di Arianna Bridi nella 10 km, il bronzo è arrivato dalla staffetta mista 4x1250 composta dallo stesso Sanzullo, Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli. Il quartetto italiano ha nuotato in 54'31"00 preceduto soltanto da Stati Uniti (argento) e Francia (oro). Un terzo posto conquistato, in apparenza, con una rimonta disperata negli ultimi due cambi ma che in realtà - come ha spiegato nel post-gara il direttore tecnico Massimo Giuliani - è frutto di una tattica studiata a tavolino: Bruni e Gabrielleschi a contenere in partenza il distacco dagli avversari maschi e Vanelli e Sanzullo a colmare il gap e a piazzare le bracciate decisive per l'allungo finale. «Avevamo provato questa formazione, con due femmine al via, già agli Assoluti. Abbiamo spiegato a ognuna quali sarebbero stati i rispettivi avversari. E' stata una sorta di marcamento individuale: Rachele è riuscita a seguire la scia dei migliori e Giulia, pur soffrendo, ha tenuto botta. Federico e Mario avevano il compito di attaccare per recuperare. Sono stati tutti all'altezza».

IL DOTT. GIULIANI: «IL RAGAZZO HA UNO SPURO RISPETTARE IL PIANO STUDIATO A TAVOLINO. OGNI 25 KM DI AMBIZIONI»

3 medaglie più conquistate negli Assoluti di Budapest. Il bronzo nella 5 km con Sanzullo. Il argento nella 10 km con Bruni. Il bronzo nella 10 km con Vanelli e Sanzullo.

2 medaglie più conquistate negli Assoluti di Budapest. Il argento nella 5 km con Sanzullo. Il bronzo nella 10 km con Bruni.

1 medaglia più conquistata negli Assoluti di Budapest. Il bronzo nella 10 km con Bruni.

EMILIO CAPPELLO Rachele Bruni, che conquista la sua prima medaglia mondiale tricolore ed è seconda nel mondo femminile, è il secondo bronco, eguagliando il bottino di Kazan 2015. Dopo l'argento di Mario Sanzullo nella 5 km e il bronzo di Arianna Bridi nella 10 km, il bronzo è arrivato dalla staffetta mista 4x1250 composta dallo stesso Sanzullo, Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli. Il quartetto italiano ha nuotato in 54'31"00 preceduto soltanto da Stati Uniti (argento) e Francia (oro). Un terzo posto conquistato, in apparenza, con una rimonta disperata negli ultimi due cambi ma che in realtà - come ha spiegato nel post-gara il direttore tecnico Massimo Giuliani - è frutto di una tattica studiata a tavolino: Bruni e Gabrielleschi a contenere in partenza il distacco dagli avversari maschi e Vanelli e Sanzullo a colmare il gap e a piazzare le bracciate decisive per l'allungo finale. «Avevamo provato questa formazione, con due femmine al via, già agli Assoluti. Abbiamo spiegato a ognuna quali sarebbero stati i rispettivi avversari. E' stata una sorta di marcamento individuale: Rachele è riuscita a seguire la scia dei migliori e Giulia, pur soffrendo, ha tenuto botta. Federico e Mario avevano il compito di attaccare per recuperare. Sono stati tutti all'altezza».

EMILIO CAPPELLO Rachele Bruni, che conquista la sua prima medaglia mondiale tricolore ed è seconda nel mondo femminile, è il secondo bronco, eguagliando il bottino di Kazan 2015. Dopo l'argento di Mario Sanzullo nella 5 km e il bronzo di Arianna Bridi nella 10 km, il bronzo è arrivato dalla staffetta mista 4x1250 composta dallo stesso Sanzullo, Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli. Il quartetto italiano ha nuotato in 54'31"00 preceduto soltanto da Stati Uniti (argento) e Francia (oro). Un terzo posto conquistato, in apparenza, con una rimonta disperata negli ultimi due cambi ma che in realtà - come ha spiegato nel post-gara il direttore tecnico Massimo Giuliani - è frutto di una tattica studiata a tavolino: Bruni e Gabrielleschi a contenere in partenza il distacco dagli avversari maschi e Vanelli e Sanzullo a colmare il gap e a piazzare le bracciate decisive per l'allungo finale. «Avevamo provato questa formazione, con due femmine al via, già agli Assoluti. Abbiamo spiegato a ognuna quali sarebbero stati i rispettivi avversari. E' stata una sorta di marcamento individuale: Rachele è riuscita a seguire la scia dei migliori e Giulia, pur soffrendo, ha tenuto botta. Federico e Mario avevano il compito di attaccare per recuperare. Sono stati tutti all'altezza».

TUFFI CON NIE LA CHIA SORRIDE

EMILIO CAPPELLO Rachele Bruni, che conquista la sua prima medaglia mondiale tricolore ed è seconda nel mondo femminile, è il secondo bronco, eguagliando il bottino di Kazan 2015. Dopo l'argento di Mario Sanzullo nella 5 km e il bronzo di Arianna Bridi nella 10 km, il bronzo è arrivato dalla staffetta mista 4x1250 composta dallo stesso Sanzullo, Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi e Federico Vanelli. Il quartetto italiano ha nuotato in 54'31"00 preceduto soltanto da Stati Uniti (argento) e Francia (oro). Un terzo posto conquistato, in apparenza, con una rimonta disperata negli ultimi due cambi ma che in realtà - come ha spiegato nel post-gara il direttore tecnico Massimo Giuliani - è frutto di una tattica studiata a tavolino: Bruni e Gabrielleschi a contenere in partenza il distacco dagli avversari maschi e Vanelli e Sanzullo a colmare il gap e a piazzare le bracciate decisive per l'allungo finale. «Avevamo provato questa formazione, con due femmine al via, già agli Assoluti. Abbiamo spiegato a ognuna quali sarebbero stati i rispettivi avversari. E' stata una sorta di marcamento individuale: Rachele è riuscita a seguire la scia dei migliori e Giulia, pur soffrendo, ha tenuto botta. Federico e Mario avevano il compito di attaccare per recuperare. Sono stati tutti all'altezza».



Ruffini, campione del mondo uscente, Matteo Furlan, bronzo in carica, Arianna Bridi e Martina Grimaldi, bronzo olimpico a Londra 2012 e oro mondiale a Barcellona 2013.

Venerdì cruciale anche nel nuoto sincronizzato. Torna in acqua Giorgio Minisini, fresco oro iridato nel misto tech. Il 21enne romano per la prova del "libero" cambia compagna: da Manlia Flamini a Mariangela Perrupato, cosentina di 29 anni e futura sposa (il 9 settembre col pallanotista Enrico Colosimo), con cui "Re Giorgio" ha già vinto il bronzo iridato a Kazan 2015 e l'argento agli Europei di Londra 2016.

L'esercizio punta al podio e ad ammaliare pubblico e giuria del Varosliget Park al pari de "L'Urlo di Lampedusa" con cui Minisini si era vestito d'oro lunedì. Il titolo è "Paradise Lost", la storia di Adamo ed Eva, tra mitologia e modernità. «E' un connubio tra tecnica e arte - spiega Minisini, coreografo con Anastasija Ermakova - . Ne avevamo provati altri due ma non erano congeniali alle nostre caratteristiche. Questo è perfetto. Dà maggiore libertà di interpretazione Iniziamo andando in due direzioni diverse, poi ci avviciniamo». Avversari i russi Kalancha-Maltsev, campioni d'Europa nel free e nel tech. Preliminari alle 19, finale domani alla stessa ora.

ENRICO CAPELLO



C. C. NAPOLI

I MONDIALI DI NUOTO/ALLE 21.30 TOCCA AL SETTEBELLO CON L' AUSTRALIA

Setterosa schiacciasassi Fondo, staffetta di bronzo

Le azzurre della pallanuoto strapazzano la Cina e passano ai quarti

Italia: Gorlero, Tabani 1, Garibotti 1, Queirolo 1, Radicchi 1, Aiello 3, Picozzi 1, Bianconi 3 (1 rig.), Emmolo, Palmieri 3, Cotti 1, Dario, Lavi. All. Conti Cina: Peng Lin, Bi Yanan, Mei Xiaohan 1, Xiong Dunhan 1, Niu Gannan, Guo Ning, Nong Sanfeng, Zhang Cong 1, Zhao Zihan 1 (rig.), Zhang Danyi, Chen Xiao 3, Zhang Jing 1, Shen Yineng. All. Gong Dalì Arbitri: Naumov (Rus) e Stavridis (Gre) Note. Nessuna è uscita per limite di falli. Superiorità numeriche: Italia 8/9 + un rigore e Cina 4/5 + un rigore. Spettatori 500 circa BUDAPEST.

«Nessuna distrazione» aveva detto il ct Fabio Conti dopo la vittoria all' esordio del Mondiale contro il Canada, con in prospettiva due gare agevoli. La Nazionale femminile obbedisce e dopo aver steso il Brasile fa fuori anche la Cina. Setterosa primo nel girone e ottavi di finale evitati. Si ritorna in vasca nei quarti lunedì alle 14.50, dopo un match dominato.

La Cina si prende solo il merito di passare in vantaggio per prima (0-1 e 1-2). Poi l' Italia si sveglia. E il break di 3-0 firmato da Garibotti, Picozzi e Aiello è l' inizio della goleada azzurra che culmina nel parziale del terzo tempo: 6-0. Per il Setterosa vanno in gol ben 9 giocatrici su 11 di movimento: triplette di Aiello, Bianco nie Palmieri, poi Tabani, Gari botti, Queirolo, Radicchi, Picozzi e Cotti con una rete ciascuna. «Quello che dovevamo fare nel girone lo abbiamo fatto - sottolinea Conti -. Adesso abbiamo tre giorni per prepararci al quarto al finale con un occhio rivolto alle nostre probabili avversarie, ma pensando soprattutto a noi stessi».

Italfondo, mista di bronzo. Nelle acque del Lago Balaton podio conquistato in remutanda dalla staffetta mista 5 chilometri con Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario San zullo. Gli azzurri si piazzano dietro a Francia e Stati Uniti.

Per l' Italia una medaglia raggiunta con una scelta tattica tanto rischiosa quanto perfetta: Bruni e Gabrielleschi di contenimento al via e poi Vanelli e Sanzullo a riprendere gli avversari poco per volta. Gli azzurri partono piano e poi risalgono la graduatoria fino al terzo posto.

Sincro, liguri seste. Sesto posto del doppio libero tutto ligure formato da Linda Cerruti e Costanza Ferro. Vincono le russe, già oro nel tech, Svetlana Kolesnichenko e Alexandra Patskevich, seguite sul podio dalle cinesi Jiang TingTing e Jiang Wenwen.

«Abbiamo commesso alcuni errori di sincronia che ci hanno penalizzato nel giudizio complessivo - commenta il direttore tecnico della Nazionale Patrizia Giallombardo -. Siamo contente, però, di essere

MONDIALI DI NUOTO/ ALLE 21.30 TOCCA AL SETTEBELLO CON L'AUSTRALIA

Setterosa schiacciasassi Fondo, staffetta di bronzo

Le azzurre della pallanuoto strapazzano la Cina e passano ai quarti

ITALIA 10
CINA 4

ITALIA
Bianco, Tabani 1, Garibotti 1, Queirolo 1, Radicchi 1, Aiello 3, Picozzi 1, Bianconi 3 (1 rig.), Emmolo, Palmieri 3, Cotti 1, Dario, Lavi. All. Conti
CINA
Peng Lin, Bi Yanan, Mei Xiaohan 1, Xiong Dunhan 1, Niu Gannan, Guo Ning, Nong Sanfeng, Zhang Cong 1, Zhao Zihan 1 (rig.), Zhang Danyi, Chen Xiao 3, Zhang Jing 1, Shen Yineng. All. Gong Dalì

ARBITRI
Naumov (Rus) e Stavridis (Gre)

Note
Nessuna è uscita per limite di falli. Superiorità numeriche: Italia 8/9 + un rigore e Cina 4/5 + un rigore. Spettatori 500 circa

ITALFONDO
Mista di bronzo. Nelle acque del Lago Balaton podio conquistato in remutanda dalla staffetta mista 5 chilometri con Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo. Gli azzurri si piazzano dietro a Francia e Stati Uniti.

SINCRO
Liguri seste. Sesto posto del doppio libero tutto ligure formato da Linda Cerruti e Costanza Ferro. Vincono le russe, già oro nel tech, Svetlana Kolesnichenko e Alexandra Patskevich, seguite sul podio dalle cinesi Jiang TingTing e Jiang Wenwen.

«Abbiamo commesso alcuni errori di sincronia che ci hanno penalizzato nel giudizio complessivo» commenta il direttore tecnico della Nazionale Patrizia Giallombardo. «Siamo contente, però, di essere

ATLETICA
Bolt-Van Niekerk stelle a Montecarlo
Tortu punta all' Europeo Under 20

IN TRENT'ANNI di federazione (il mondiale di Friburgo) è diventato un Fort Knox e ancora l'ha Spets dalle 201, c'è il forte rischio che la collezione di medaglie italiane abbia ormai raggiunto il suo picco. Il mondiale di Montecarlo è stato il primo a essere vinto da un atleta italiano (Van Niekerk) e il primo a essere vinto da un atleta italiano (Van Niekerk).

UNA BOLA, 30 anni, ha al record sotto 2,00, e anche a quella di più. Brenda Bartone ha la chance di tornare il colpo d'ala per finire ottavo. Volante Victor e Thomas Butler andranno a disputare il campionato di calcio.

SARÒ SEMPRE CON TE

CAMPAGNA ABBONAMENTI
CAMPIONATO SERIE A TIM 2017/18

Cometa Official Jersey Sponsor | Lotto | ZENITVA | AGOS



riuscite comunque a difendere il sesto posto».

Stasera il Settebello. Torna in vasca la Nazionale di Sandro Campagna. Oggi alle 21.30 ci tocca l' Australia nell' ultima gara del girone. Per arrivare primi e saltare gli ottavi serve vincere con 11 gol di scarto. Impresa possibile, ma tutt' altro che scontata.

ITALO VALLEBELLA



Nuoto, Mondiali di Budapest

Bronzo per il napoletano Sanzullo nella staffetta

Ancora una medaglia per Michele Sanzullo, 24 anni di Volla dopo 5 chilometri a Budapest. Il nuotatore della Canottieri Napoli nella 4X150 mista è arrivato al terzo posto.

Sanzullo: «È la seconda medaglia: così ci prendo gusto! Ho mantenuto la posizione e il grande lavoro lo hanno fatto le ragazze e Federico. Devo dire che la tattica è stata perfetta, perché poi Federico è riuscito a recuperare tutti e mi ha dato un buon cambio. Sono davvero soddisfatto della mia prova»



Il bronzo per il napoletano Sanzullo nella staffetta



È l'ora di Mario Rui

Allenamento tattico per il portoghese: con il Chievo vuole esserci

La novità
Il nuovo palazzetto di Capri ritrova lo sport con un grande progetto

La novità
Ecco il nuovo palazzetto di Capri ritrova lo sport con un grande progetto

Il caso Napoli fiducioso di poter vincere il lodo arbitrale contro Higuain

Il caso
Napoli fiducioso di poter vincere il lodo arbitrale contro Higuain

La novità
Ecco il nuovo palazzetto di Capri ritrova lo sport con un grande progetto

La novità
Ecco il nuovo palazzetto di Capri ritrova lo sport con un grande progetto

Il caso
Napoli fiducioso di poter vincere il lodo arbitrale contro Higuain



IL BRONZO È UN GIOCO DI SQUADRA

«Sesta medaglia azzurra ai Mondiali: arriva dal fondo nella staffetta mista»

NUOTO BUDAPEST C' è quasi sempre una medaglia per gli azzurri, in fondo. Anche ieri, sul Lago Balaton, dove s' è svolta gara novità, la staffetta 4x1.250, due uomini e due donne, da mischiare a proprio gusto, 5 chilometri totali. Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo, schierati in quest' ordine, si sono piazzati al terzo posto, bronzo dunque, seguendo l' imbattibile Francia e gli Stati Uniti. Il quartetto mandato in acqua dal città Giuliani prevedeva il rischio di perdere molto all' inizio, quando altri avevano preferito i maschi, e di riguadagnare assai nel finale. Il che è avvenuto, in qualche modo. Rachele, che s' era tagliata i capelli in simil-Ninja (s' intende Nainggolan) e che aveva scacciato i cattivi pensieri che le erano venuti dalla 10 km senza metallo anche indossando scaramantiche mutande con tanto di SuperMario (le lasciava intravedere in punti non strategici) cercava di mettersi in scia dei primi avversari. Il cambio, in acqua e con toccata di braccio entro il gomito, lo dava alla Gabrielleschi passando per 14esima in 14:32.7, tempo sul chilometro e un quarto o giù di lì, dipendendo la distanza effettiva dal posizionamento dei vari staffettisti. Giulia teneva botta e cambiava 13esima (14:14.8).

TURBO FEDERICO Poi entrava in azione Federico Vanelli, un turbo, che non faceva differenze fra avversari maschi e femmine e sorpassava tutto quel che gli capitava a tiro, tanto che al finire della sua frazione (13:23.0) l' Italia era terza. Ora Mario Sanzullo deve completare l' opera dell'«alto livello, come diciamo noi a Napoli» confessava dopo, e mantenere il podio. Quelli davanti, il francese Olivier e l' americano Wilimowsky, che nei 1500 impiega un minuto meno di Mario, erano irraggiungibili e li teneva in quota per un chilometro; poi si preoccupava di non far affondare la medaglia. E la teneva bene su.

12:20.05 il tempo suo, per un totale di 54:31.0 per il bronzo e davanti la Francia chiudeva in 54:05.9 e gli Usa in 54:18.1. Dichiarazioni di rito e felicità sparsa per Rachele e Federico che consolavano la delusione dei loro precedenti (lei vinceva la sua prima medaglia mondiale e tutti a chiederle «che dice Diletta, la tua compagna?»), lui diceva che «era doveroso». Ma doveroso non era: era semplicemente bello e giusto. Oggi la lunga gittata, 25 km.

VALANGA SETTEROSA 15 gol alla Cina (a 8) e il Setterosa è già ai quarti, saltando gli ottavi; per farlo, il Settebello stasera dovrà battere l' Australia con più di 10 gol di scarto. E intanto sono arrivati Loro,

32 Sport

IL BRONZO È UN GIOCO DI SQUADRA

►Sesta medaglia azzurra ai Mondiali: arriva dal fondo nella staffetta mista

MUOTO È quasi sempre una medaglia per gli azzurri, in fondo. Anche ieri, sul Lago Balaton, dove s' è svolta gara novità, la staffetta 4x1.250, due uomini e due donne, da mischiare a proprio gusto. 5 chilometri totali. Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo, schierati in quest' ordine, si sono piazzati al terzo posto, bronzo dunque, seguendo l' imbattibile Francia e gli Stati Uniti. Il quartetto mandato in acqua dal città Giuliani prevedeva il rischio di perdere molto all' inizio, quando altri avevano preferito i maschi, e di riguadagnare assai nel finale. Il che è avvenuto, in qualche modo. Rachele, che s' era tagliata i capelli in simil-Ninja (s' intende Nainggolan) e che aveva scacciato i cattivi pensieri che le erano venuti dalla 10 km senza metallo anche indossando scaramantiche mutande con tanto di SuperMario (le lasciava intravedere in punti non strategici) cercava di mettersi in scia dei primi avversari. Il cambio, in acqua e con toccata di braccio entro il gomito, lo dava alla Gabrielleschi passando per 14esima in 14:32.7, tempo sul chilometro e un quarto o giù di lì, dipendendo la distanza effettiva dal posizionamento dei vari staffettisti. Giulia teneva botta e cambiava 13esima (14:14.8).

TURBO FEDERICO Poi entrava in azione Federico Vanelli, un turbo, che non faceva differenze fra avversari maschi e femmine e sorpassava tutto quel che gli capitava a tiro, tanto che al finire della sua frazione (13:23.0) l' Italia era terza. Ora Mario Sanzullo deve completare l' opera dell'«alto livello, come diciamo noi a Napoli» confessava dopo, e mantenere il podio. Quelli davanti, il francese Olivier e l' americano Wilimowsky, che nei 1500 impiega un minuto meno di Mario, erano irraggiungibili e li teneva in quota per un chilometro; poi si preoccupava di non far affondare la medaglia. E la teneva bene su.

VALANGA SETTEROSA 15 gol alla Cina (a 8) e il Setterosa è già ai quarti, saltando gli ottavi; per farlo, il Settebello stasera dovrà battere l' Australia con più di 10 gol di scarto. E intanto sono arrivati Loro,

Sport Flash
Ufficiale: Zaytsev salta Feurvolley
8
Bolt, a Montecarlo l'ultimo meeting
TUGA E LORGO PORTINO
ITALIA CRISTO LA DENARIA

IMPIANTO GAS PER AUTO

Garanzia 4 ANNI

€ 555,00

Autogas Italia Sequenziale 48Pin 4ci

Chiavi in Mano

Officine Aderenti all'iniziativa

800-256587

Impianto Gpl Autogas Italia Sequenziale 48Pin 4ci con Serbatoio Cilindrico e Collaudo al netto dell'Incendio Ecologico

Escluso: Auto Sovralimentate - Iniezione Diretta - Diesel

Provincia di Roma
Anzio De Santis Marco 069829267 - marco@autogasroma.it
Anzio Luca Gas srl 069342441 - info@autogasroma.it
Bracciano Accagnini Luigi 069893747 - accagnini@autogas.it
Guidonia Simonazzi Francesco 0774242172 - info@autogasroma.it
Ostia Lillo Giuseppe Carlo 069697421 - centropia@autogas.it

Provincia di Rieti & Viterbo
Bracciano Accagnini Luigi 069893747 - accagnini@autogas.it
Guidonia Simonazzi Francesco 0774242172 - info@autogasroma.it
Salaria Dal Prete Fabrizio 0626101677 - info@autogasroma.it
Tivoli Car Service 074630380 - caroservice.tivoli@autogas.it
Soriano nel Cimino Buzzi Fabrizio 049718912 - info@autogasroma.it

Provincia di Frosinone & Latina
Alatri Martini Pasquale 0778910118 - info@autogasroma.it
Latina Bellanti Matteo 077347429 - info@autogasroma.it
Civita Farnese Bossio Stefano 077777597 - info@autogasroma.it

781.081017 - 2014.04.2015



Federica («Il mio addio alle gare è lontano», ha detto al settimanale Grazia), Greg, Gabriele, e mettiamoci pure Nicolò (Martinenghi, ranista), quelli della settimana finale dedicata al nuoto.

PIERO MEI

Mondiali nuoto, l' Italia è di bronzo nella 5 km a squadre

BUDAPEST - L' Italia è medaglia di bronzo nella 5 chilometri di fondo a squadre mista, ai Mondiali di Budapest. Il quartetto azzurro composto in sequenza da Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo, ha chiuso al terzo posto dietro a Francia, oro, e Stati Uniti, argento. LE ULTIME DI NUOTO TOCCI CONQUISTA IL BRONZO

Nelle acque del lago di Balaton, l' Italfondo è salita sul podio al termine di una spettacolare rimonta nella 4x1,25 chilometri a squadre miste che ha aperto il programma della settima giornata dei Campionati del mondo in corso a Budapest. Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo hanno nuotato in 54'31"00 per un podio d' eccellenza: oro alla Francia in 54'05"90 e argento agli Stati Uniti in 54'18"10. L' Italia sale così per la prima volta sul podio mondiale con il Team Event, grazie ad una scelta tattica rischiosa, con Bruni e Gabrielleschi al via e poi Vanelli e Sanzullo a riprendere gli avversari davanti. Per il fondo italiano è la ventiduesima medaglia mondiale da Perth '99, per questa spedizione azzurra la sesta (un oro, un argento, quattro bronzi).

Informatica
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone.
Scopri le Offerte

corrieredellosport.it

SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS **ALTRI SPORT** VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

News

Aziende

Rugby

Rugby

Appica

Golf

Running

Nuoto

→ Vedi Tutte

Mondiali nuoto, l'Italia è di bronzo nella 5 km a squadre



© EPA

Nuoto
Mondiali nuoto, l'Italia è di bronzo nella 5 km a squadre

Nuoto
Nuoto Uisp: qui cresce il sincro maschile. E l'urlo per i migranti

Gli ultimi video

Error loading player: No playable sources found

Potrebbero interessarti

-  **Il prezzo del Manchester United**
(Blog Guerin Sportivo)
-  **I problemi di cuore di Berlusconi...**
(Sky)
-  **Bonucci-Milan: saluto alla Juve, senza Allegr...**
-  **Roma-Slovacko 1-0, decide Sadik**
-  **Panucci: "Albania-Italia? Non riconosco neanche mio padre..."**
-  **Bonucci, che ilte", confessione Mandzukic. Ma è un fake!**
(Sky)

Mondiali nuoto, l'Italia è di bronzo nella 5 km a squadre

Il quartetto azzurro composto da Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo, ha chiuso al terzo posto dietro a Francia e Stati Uniti

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2017 11:05

BUDAPEST - L'Italia è medaglia di bronzo nella 5 chilometri di fondo a squadre mista, ai Mondiali di Budapest. Il quartetto azzurro composto in sequenza da Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo, ha chiuso al terzo posto dietro a Francia, oro, e Stati Uniti, argento.

[LE ULTIME DI NUOTO](#)

[TOCCI CONQUISTA IL BRONZO](#)

Mondiali nuoto, Pellegrini: "A Budapest sono rinata, voglio aprire un nuovo ciclo"

Fede alla vigilia della sfida iridata a 28 anni: "Ledecy battibile. Ripartirò con Magnini? Queste cose divertono voi. In Sierra Nevada ho lavorato sulla parte finale della resistenza alla velocità, voglio capire cos'è mancato ai Giochi di Rio rispetto ai tempi migliori del Settecolli 2015 e 2016"

Neanche stavolta Federica Pellegrini vorrebbe parlare della fine di un ciclo, ma certo i Mondiali sul Danubio rappresentano un altro bivio cruciale nella sua memorabile carriera. Un anno dopo l'onta della medaglia di legno da portabandiera, e 7 mesi dopo l'unico titolo (iridato) che le mancava in vasca corta, Fede cerca qualcosa che dia il senso compiuto al suo essere la miglior duecentista della storia: un settebellissimo nella gara del cuore, nella città che le consegnò la maggiore età, il cambio tecnico epocale e il Grande Slam. La più longeva e unica con 4 finali olimpica e 6 podi iridati nella stessa gara, la sempre primatista mondiale arriva a Budapest dalla Spagna in attesa del debutto di domenica mentre su Rai 3 curiosamente andrà in onda il docufilm sulla sua vita nella serie "irregolari". Tornano i giorni di Fede, vediamo come intende goderseli. Federica, dall'altura per restare in alto? "In Sierra Nevada ho lavorato sulla parte finale della resistenza alla velocità, voglio capire cos'è mancato ai Giochi di Rio rispetto ai tempi migliori del Settecolli 2015 e 2016". Non è che il problema sia stato tirare a tutta i tre turni di gara per una 28enne? "Non mi sono mai preoccupata di questo. Adesso bisogna pensare alle migliori avversarie". La Pellegrini gioca in casa: "Questo è lo stadio più bello del mondo" A Kazan andò all'attacco della Ledecy: qui mancherà la Franklin. Dove nasceranno i pericoli? "L'americana da 1'53"7 nel 2016, pensavo potesse rifare quest'anno quel tempo e invece non è scesa dall'1'54". Non mi sembra in difficoltà, ma l'ho vista meno veloce...". Ma la miglior Pellegrini di questi anni può battere la Ledecy? "Per ora è un secondo avanti. Io devo essere in super forma: di sicuro i 200 sl saranno una gara da non perdere". Saranno più o meno veloci rispetto all'Olimpiade? "È una gara aperta: può succedere di tutto". Budapest 2006 fu la fine di Baby boom: con la spalla malmessa, le delusioni milanesi si può dire che "rinacque" qui? "Qui toccai il fondo, ma qui decisi che avrei voluto risalire. Firmai con l'Aniene il contratto e mi trasferii da Castagnetti a Verona. C'era il mio ex allenatore Di Mito incavolato, ma

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Bebe Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

Pellegrini: "A Budapest sono rinata, voglio..." Staffetta mista da applausi. L'Italia c'è ed è di... Settebello, che spettacolo: par... show con...

Mondiali nuoto, Pellegrini: "A Budapest sono rinata, voglio aprire un nuovo ciclo"

Fede alla vigilia della sfida iridata a 28 anni: "Ledecy battibile. Ripartirò con Magnini? Queste cose divertono voi. In Sierra Nevada ho lavorato sulla parte finale della resistenza alla velocità, voglio capire cos'è mancato ai Giochi di Rio rispetto ai tempi migliori del Settecolli 2015 e 2016"

20 LUGLIO 2017 - BUDAPEST (GND)

Neanche stavolta Federica Pellegrini vorrebbe parlare della fine di un ciclo, ma certo i Mondiali sul Danubio rappresentano un altro bivio cruciale nella sua memorabile carriera. Un anno dopo l'onta della medaglia di legno da portabandiera, e 7 mesi dopo l'unico titolo (iridato) che le mancava in vasca corta, Fede cerca qualcosa che dia il senso compiuto al suo essere la miglior duecentista della storia: un settebellissimo nella gara del cuore, nella città che le consegnò la maggiore età, il cambio tecnico epocale e il Grande Slam. La più longeva e unica con 4 finali olimpica e 6 podi iridati nella stessa gara, la sempre primatista mondiale arriva a Budapest dalla Spagna in attesa del debutto di domenica mentre su Rai 3 curiosamente andrà in onda il docufilm sulla sua vita nella serie "irregolari". Tornano i giorni di Fede, vediamo come intende goderseli.

Federica, dall'altura per restare in alto?
"In Sierra Nevada ho lavorato sulla parte finale della resistenza alla velocità, voglio capire cos'è mancato ai Giochi di Rio rispetto ai tempi migliori del Settecolli 2015 e 2016".

Non è che il problema sia stato tirare a tutta i tre turni di gara per una 28enne?
"Non mi sono mai preoccupata di questo. Adesso bisogna pensare alle migliori avversarie".

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Staffetta Fondo di bronzo
- Fede la più amata dai bimbi
- Una cuffia per Papa Francesco
- Che Fede al Settecolli...

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO**

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

organizzammo una bella festa per i 18 anni". Nel 2010 realizzò il Grande Slam, ricominciò a vincere senza superboby ed era con Morini... "Vinsi in 1'55"45, un gran tempo, l' inizio di altri cambiamenti". Fede come si pone tra i gemelli del mezzofondo Detti-Paltrinieri? "La fine di un ciclo o l' apertura di uno nuovo? Lo dirò dopo le gare: non so bene neanche cosa pensare. O cosa temere". Non ama fare pronostici alla vigilia delle gare, per caso sono i giorni dei dubbi vista la preparazione diversa? "Non ho dubbi sul fatto di essere ancora la vera Fede. Punto ai Giochi di Tokyo per la mia 5 a Olimpiade. Qui voglio capire come ci potrò arrivare, ma le valutazioni le farò a freddo". E' stato l' avvicinamento più duro in montagna? "A ridosso dei Mondiali è sempre difficile. Rio mi ha insegnato a non guardare cosa succede durante la stagione: nel 2016 andò tutto perfetto, mai così forte e poi non raccolsi nulla. Perciò preferisco la prudenza". La spinta dell' oro mondiale in vasca corta l' aiuta? "Sì, ha coronato tutto, l' avevo dato per perso quel titolo che mancava da sempre, eppure è arrivato. Io nuoto sempre per un grande obiettivo". E dunque sarà ancora una Pellegrini da brividi? "Se ho deciso di continuare è per inseguire altri traguardi". La Fede di oggi non fa più tatuaggi? Oggi cosa scriverebbe su di lei sulla pelle? "Non ho in programma di farne altri per ora, e non ho mai fatto un tattoo legato al nuoto come i 5 cerchi che tutti fanno". In Sierra Nevada lontano da tutti, quale Fede ha scoperto? "Ho letto "L' ipotesi del male" e "La Ragazza nella nebbia" di Carrisi: mi piacciono i thriller". Sembra all' inizio di una fase non solo nel nuoto che prelude a grandi novità come nel 2006? "Ci sono molte cose non dette". Tutti pensano che dopo i Mondiali o sarà per sempre addio a Magnini o ci sarà un ritorno di fiamma... "Per voi giornalisti è sempre divertente inseguire tutto questo. Comunque ho una grande carica mondiale, anche questa è una gara che mi piace tanto". Qui nacque il gossip, con Marin e la Manaudou... "Appunto". Questa nazionale le piace? "Sulla 4x100 sl sono tranquilla, non abbiamo grande tradizione e mi preoccupa meno. Purtroppo sulla 4x200 non c' è stata continuità dopo l' argento di Kazan, e l' ho detto più volte: è mancato il progetto. È stata dimenticata". La finale dei 100 sl stavolta è più realistica? "E' la gara del divertimento: vedremo dopo la gara del cuore". Da Budapest a Budapest, passando per Rio: tutto alle spalle davvero? "Le sconfitte, le brutte botte, le lascio sempre facilmente alle spalle. Non mi serve molto per resettare. L' acqua è il mio elemento, mi immergo e passa tutto. Passerà anche questa".

Mondiali: 5 km a squadre, bronzo Italia

Bruni, Gabbrielleschi, Vanelli e Sanzullo dietro Francia e Usa

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - L' Italia è medaglia di bronzo nella 5 km di fondo a squadre mista, ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest, in Ungheria. Nelle acque del lago Balaton, il quartetto azzurro, composto in sequenza da Rachele Bruni, Giulia Gabbrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo, ha chiuso al terzo posto dietro alla Francia, oro in 54'05"90, e Stati Uniti, argento (+12"20); di 25"10 il ritardo italiano.

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

corrieredellosport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
Mondiali: 5 km a squadre, bronzo Italia

NOTIZIE ULTIM'ORA
Mondiali: 5 km a squadre, bronzo Italia

[Vedi Tutte](#)

Mondiali: 5 km a squadre, bronzo Italia

Bruni, Gabbrielleschi, Vanelli e Sanzullo dietro Francia e Usa

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2017 11:07

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - L'Italia è medaglia di bronzo nella 5 km di fondo a squadre mista, ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest, in Ungheria. Nelle acque del lago Balaton, il quartetto azzurro, composto in sequenza da Rachele Bruni, Giulia Gabbrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo, ha chiuso al terzo posto dietro alla Francia, oro in 54'05"90, e Stati Uniti, argento (+12"20); di 25"10 il ritardo italiano.

Facebook

Twitter

Google+

Email

Print

Share

Potrebbero interessarti

Francia, su Torino-Lione pensiamo pausa
(TuttoSport.com)

Quando De Sciglio firmò la clausola anti-Juventus
(Sky)

Bonucci, che ilte", confessione Mandzukic. Ma è...
(Sky)

casalinga. Adesso guadagno 44.500€ al mese!
(newsdiqualita.it)

Del Piero-Di Carlo-Zauri, trio letale per la Cina

Hart, cuore hammer: "Amo il West Ham, come tutti"

Nuoto, Pellegrini: «Il mio addio è lontano»

ROMA - La nuotatrice italiana Federica Pellegrini ha parlato del proprio futuro in un'intervista al settimanale 'Grazia', di cui è stata fornita un'anticipazione: « Il mio addio alle gare è lontano; se non altro, lo è nella mia testa ». La campionessa del nuoto azzurro, attesa fra pochi giorni al ritorno in vasca in occasione dei Mondiali a Budapest, fa capire di essere in ottima condizione, soprattutto mentale. Mondiali nuoto, l'Italia è di bronzo nella 5 km a squadre COME ROSSI - « Un recente sondaggio - ricorda la 28enne veneta - mi ha accostato a Valentino Rossi come modello seguito dagli italiani: vuol dire che sono ancora una fonte d'ispirazione. La rottura con Filippo (Magnini, ndr)? Ho preso tempo, ho guadagnato spazi e incamerato energia. Sono concentrata su me stessa e questo mi aiuta nel lavoro. Per ora, va bene così ». L'età avanza, ma non sembra preoccuparla. « Sono ancora l'unica nuotatrice ad aver conquistato sei podi consecutivi ai Mondiali - sottolinea - Le generazioni passano, ma continuare ad esserci è una soddisfazione. Quest'anno, poi, come accade sempre nelle stagioni dopo le Olimpiadi, le gare sono incerte, soprattutto quella dei 200 stile libero. E in questa fase della mia carriera, ciò basta a stimolarmi ».

The screenshot shows the website interface for Corriere dello Sport. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, CALCIO, FI, MOTO, MOTORI, BASKET, VOLLEY, TENNIS, ALTRI SPORT, VIDEO, FOTO, STADIO, GIOCHI. Below the menu, there are several article teasers. The main article is titled "Nuoto, Pellegrini: «Il mio addio è lontano»" and features a photo of Federica Pellegrini celebrating in a pool. To the right of the main article, there is a section for "Gli ultimi video" and "Potrebbero interessarti" with various related content links.

Pallanuoto, Mondiali: Italia-Cina 15-8. Setterosa diretto ai quarti

Azzurre travolgenti e dominatrici del girone: triplete per Aiello, Bianconi e Palmieri e asiatiche senza scampo con un terzo parziale stratosferico

ITALIA-CINA 15-8 (3-2, 4-2, 6-0, 2-4) Tre su tre. Ai Mondiali di Budapest, il Setterosa viaggia speditamente: "Fin qui è andato tutto liscio. Alle ragazze, come bilancio della prima fase, assegno un 8" applaude Fabio Conti dopo il successo sulla Cina. Si chiude sul 15-8 con triplete di Aiello, Palmieri e Bianconi, anche con realizzazioni di fattura pregevole. L'Italia, così, salterà gli ottavi, tornando in acqua lunedì nei quarti. dominio - Sole splendente e gran caldo in piscina. Contro le orientali (tutte nate negli Anni 90), le vicecampionesse olimpiche si sciolgono col passare dei minuti. Le avversarie restano in scia per due tempi (7-4), poi crollano quando Conti chiede più movimento alle sue giocatrici: il 6-0 nel terzo quarto manda il match in archivio, con soluzioni offensiva di ogni genere. Eccellente la percentuale di realizzazione in superiorità numerica, 8 su 9. "Non era esattamente un impegno facile, considerando pure che le squadre si conoscono benissimo, essendosi allenare insieme nelle settimane scorse. Ho cercato di dare spazio a chi aveva avuto finora un minutaggio meno elevato" spiega Conti. Proprio con la Cina le azzurre avevano effettuato l'ultimo test prima della partenza per l'Ungheria, mercoledì 12, imponendosi 10-4

allo stabilimento Kursaal di Ostia a Roma. la situazione - Nella classifica del girone A, dunque, l'Italia chiude a quota 6 sopravanzando il Canada (che giocherà alle 17.30 col Brasile). La formula dei Mondiali prevede 4 gruppi da 4 squadre: le capolista accedono direttamente ai quarti di finale, seconde e terze si incrociano sabato negli ottavi. E domani, alle 21.30, toccherà nuovamente al Settebello che cerca l'impresa: dando per scontata la vittoria dell'Ungheria sulla Francia, per chiudere al comando e saltare gli ottavi bisognerà superare l'Australia con più di 10 gol di scarto.



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Bet Segui f+ g+ t+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

L'Italia si mangia la Cina. Setterosa già... Cerruti-Ferro chiudono seste nel Duo libero. Oro... Pallagrin: "A Budapest sono rivista, voglio..."

MONDIALE PALLANUOTO

Pallanuoto, Mondiali: Italia-Cina 15-8. Setterosa diretto ai quarti

Azzurre travolgenti e dominatrici del girone: triplete per Aiello, Bianconi e Palmieri e asiatiche senza scampo con un terzo parziale stratosferico

20 LUGLIO 2017 - BUDAPEST (GND)

APPROFONDIMENTI [PIÙ LETTI](#) [PIÙ COMMENTATI](#)

- Settebello pari con l'Ungheria
- Il Setterosa travolge il Brasile
- Settebello ok con la Francia
- Il Setterosa parte benissimo
- Morbillo: 3 azzurri k.o.
- Settebello e Setterosa carichi

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA [La Gazzetta dello Sport](#)

a soli 0,22€ A COPIA!

APPROFITTA SUBITO

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

ITALIA-CINA 15-8 (3-2, 4-2, 6-0, 2-4)
Tre su tre. Ai Mondiali di Budapest, il Setterosa viaggia speditamente: "Fin qui è andato tutto liscio. Alle ragazze, come bilancio della prima fase, assegno un 8" applaude Fabio Conti dopo il successo sulla Cina. Si chiude sul 15-8 con triplete di Aiello, Palmieri e Bianconi, anche con realizzazioni di fattura pregevole. L'Italia, così, salterà gli ottavi, tornando in acqua lunedì nei quarti.

DOMINIO — Sole splendente e gran caldo in piscina. Contro le orientali (tutte nate negli Anni 90), le vicecampionesse olimpiche si sciolgono col passare dei minuti. Le avversarie restano in scia per due tempi (7-4), poi crollano quando Conti chiede più movimento alle sue giocatrici: il 6-0 nel terzo quarto manda il match in archivio, con soluzioni offensiva di ogni genere. Eccellente la percentuale di realizzazione in superiorità numerica, 8 su 9. "Non era esattamente un impegno facile, considerando pure che le squadre si conoscono benissimo, essendosi allenare insieme nelle settimane scorse. Ho cercato di dare spazio a chi

Pallanuoto: Mondiali, Setterosa batte Cina

Italia cala il tris imponendosi 15-8. E lunedì di nuovo in vasca

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - Il Setterosa non si ferma più, ai Mondiali di nuoto in Ungheria. Nel torneo di pallanuoto femminile, le azzurre oggi hanno strapazzato la Cina, imponendosi per 15-8 (3-2, 4-2, 6-0, 2-4) e calando così il tris: tre partite, altrettanti successi, dopo quelli conquistati contro Canada (10-4) e Brasile (18-4). Con una tripletta ciascuna di Aiello, Bianconi e Palmieri, grazie ai gol di Tabani, Garibotti, Queirolo, Radicchi, Picozzi e Cotti, le ragazze guidate da Conti non hanno avuto alcun problema a disfarsi delle avversarie. L' Italia adesso attende di conoscere il nome della prossima avversaria, che affronterà lunedì prossimo alle 14,50. Il Setterosa giocherà contro la vincente dell' ottavo di finale tra la Russia e l' Olanda, sconfitta stasera dall' Ungheria. L' Italia aveva già battuto la Cina (10-4) il 12 luglio scorso, a Ostia, in amichevole, alla vigilia della partenza per i Mondiali a Budapest.

Informativa
Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

CaS tablet e smartphone. Scopri le Offerte

corrieredellosport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
Pallanuoto: Mondiali, Setterosa batte Cina

NOTIZIE ULTIM'ORA
Donnarumma: "Strano lavoro con fratello"

→ Vedi Tutte

batte Cina

Italia cala il tris imponendosi 15-8. E lunedì di nuovo in vasca

GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2017 21:30

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - Il Setterosa non si ferma più, ai Mondiali di nuoto in Ungheria. Nel torneo di pallanuoto femminile, le azzurre oggi hanno strapazzato la Cina, imponendosi per 15-8 (3-2, 4-2, 6-0, 2-4) e calando così il tris: tre partite, altrettanti successi, dopo quelli conquistati contro Canada (10-4) e Brasile (18-4). Con una tripletta ciascuna di Aiello, Bianconi e Palmieri, grazie ai gol di Tabani, Garibotti, Queirolo, Radicchi, Picozzi e Cotti, le ragazze guidate da Conti non hanno avuto alcun problema a disfarsi delle avversarie. L' Italia adesso attende di conoscere il nome della prossima avversaria, che affronterà lunedì prossimo alle 14,50. Il Setterosa giocherà contro la vincente dell'ottavo di finale tra la Russia e l'Olanda, sconfitta stasera dall'Ungheria. L' Italia aveva già battuto la

Potrebbero interessarti

Juventus, il retroscena: Bonucci si era proposto come...
(Tuttosport.com)

Calciomercato, in Germania: «Bayern Monaco, su Müller anche...

Leotta: ecco le 5 migliori foto della...
(topfive.it)

Conte rinnova, tutti per pazzi per Antonio

Dybala, altro allarme incendio: «Alle 5 del mattino!»

corrente? Aprilo con Hello Bank, per te 175€ di buono su



Nuoto Ai mondiali nella staffetta mista l'Italia chiude terza Fondo, azzurri di bronzo

Si tinge di bronzo la staffetta mista sui 5 km ai Mondiali di nuoto in scena a Budapest. Ancora una medaglia che arriva dal nuoto di fondo, con protagonisti Rachele Bruni, Giulia Gabrielleschi, Federico Vanelli e Mario Sanzullo.

Nelle acque del lago Balaton i quattro azzurri si sono alternati percorrendo 1250 metri ognuno, realizzando una straordinaria rimonta con i due uomini nelle ultime due frazioni, piazzandosi sul gradino più basso del podio, alle spalle della Francia campione del mondo e degli Stati Uniti. Con il cuore pieno di gioia, Mario Sanzullo, unico dei quattro azzurri già salito sul podio iridato con l'argento nella 5 chilometri, ha raccontato le sue emozioni al termine della gara: «Ho raschiato il fondo del barile ma non potevo vanificare tutto. Con le energie residue ho mantenuto la posizione, ma ho svolto il lavoro minore di un quartetto di alto livello, come diciamo a Napoli. È una medaglia super che rappresenta lo spirito che ci unisce, sprona, conforta ed entusiasma».

Soddisfatto anche il direttore tecnico Massimo Giuliani: «Avevamo provato questa formazione, con le due ragazze al via, già agli Assoluti. Abbiamo spiegato ad ognuna quali sarebbero stati i rispettivi avversari, una sorta di marcamento a uomo: Rachele è riuscita a tenere la scia dei migliori e Giulia, pur soffrendo un po', ha tenuto botta. Federico e Mario avevano il compito di attaccare per recuperare il gap».

Soddisfazione anche per il Setterosa che, con la vittoria per 15-8 sulla Cina, strappa il pass per i quarti di finale.

Sesto posto per il doppio libero nel nuoto sincronizzato con la coppia formata da Linda Cerruti e Costanza Ferro.

Sport

Roma Nainggolan nel motore

Il belga l'uomo in più della squadra di Di Francesco: è partito fortissimo
Capitano nella prima amichevole, incontrerà Pallotta per il rinnovo

Gloria Defrel «Finalmente sono qui»

Fondo, azzurri di bronzo

Medaglia d'argento ai Mondiali

Corso TRIS

Pos.	Nome	Tempo
1	FRANCESCO	1:10.10
2	FRANCESCO	1:10.15
3	FRANCESCO	1:10.20
4	FRANCESCO	1:10.25
5	FRANCESCO	1:10.30
6	FRANCESCO	1:10.35
7	FRANCESCO	1:10.40
8	FRANCESCO	1:10.45
9	FRANCESCO	1:10.50
10	FRANCESCO	1:10.55

Scherma, Mondiali: la spada azzurra fa l' en plein nelle qualificazioni femminili

Due giorni di soli sorrisi per l'Italia a Lipsia. Oggi anche Alberta Santuccio, Mara Navarria e Giulia Rizzi hanno superato la fase di qualificazione: tutti i 24 azzurri nei tabelloni principali delle rispettive discipline. E dal venerdì è caccia alle medaglie iridate

Due giorni di sorrisi prima di far partire la caccia vera e propria alle medaglie. L'Italia della scherma ai Mondiali di Lipsia ha iniziato senza deludere e dopo le buone notizie del mercoledì, il giovedì arriva l'en plein nelle qualificazioni della spada femminile, con tre azzurre su tre qualificate. tris d' assi - Dunque tutti i 24 atleti italiani in Germania sono nei tabelloni principali delle rispettive competizioni. Dopo che nella prima giornata Andrea Santarelli e Camilla Mancini avevano ottenuto il pass di qualificazione rispettivamente nella spada maschile e nel fioretto femminile, oggi è stata la volta di Alberta Santuccio, Mara Navarria e Giulia Rizzi. Con Rossella Fiamingo già nel main draw, salgono a quattro le spadiste azzurre. Alberta Santuccio è stata la prima a staccare il pass: la spadista siciliana delle Fiamme Oro ha fatto festa dopo la fase a gironi, dove l'unica sconfitta subita non le ha pregiudicato l'accesso diretto al tabellone principale. Mara Navarria e Giulia Rizzi, hanno invece dovuto affrontare il tabellone preliminare ad eliminazione diretta. no problem - Mara Navarria, che nel suo girone aveva subito una sola sconfitta per 5-3 ad opera dell'israeliana Nickol Tal, ha superato la thailandese Korawan Thanee 15-6. Con lo stesso score, Giulia Rizzi ha avuto ragione dell'atleta di Hong Kong, Ho Tik Lam Debbie, avanzando così al turno delle 64, dopo che nel girone la cinese Chengzi Xu le aveva inflitto l'unica sconfitta di giornata. La gara di spada femminile riprenderà domenica mattina direttamente dal primo turno del tabellone principale. vai con le medaglie - Dal venerdì il via all'assegnazione dei titoli e delle medaglie. Si inizia alle 8.30 con la gara individuale di sciabola maschile, mentre alle 9.40 scatteranno gli assalti del tabellone principale di fioretto femminile. L'Italia sarà in pedana con gli sciabolatori Luigi Samele, Luca Curatoli, Enrico Berrè ed Aldo Montano, mentre nel fioretto femminile occhi puntati su Arianna Errigo, Martina Batini, Alice Volpi e Camilla Mancini, reduce dalla fase di qualificazione svoltasi ieri.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta BeLive Segui f+ t+ r+ Accedi

La Gazzetta dello Sport SPORT VARI

Vai alla sezione **SPORT VARI**

La spada azzurra fa l'en plein nelle...

Zaytsev-Telitsa, no definitivo. Il c.t. Blanghi...

C'era una volta Ron Artst: "Tra i gangster era..."

Scherma, Mondiali: la spada azzurra fa l'en plein nelle qualificazioni femminili

Due giorni di soli sorrisi per l'Italia a Lipsia. Oggi anche Alberta Santuccio, Mara Navarria e Giulia Rizzi hanno superato la fase di qualificazione: tutti i 24 azzurri nei tabelloni principali delle rispettive discipline. E dal venerdì è caccia alle medaglie iridate

20 LUGLIO 2017 - LIPSIA (GER)

APPROFONDIRI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Santarelli e Mancini ok

Dream Team all'Europeo

A Roma Mondiale paralimpico

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA La Gazzetta dello Sport **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

Mara Navarria

Due giorni di sorrisi prima di far partire la caccia vera e propria alle medaglie. L'Italia della scherma ai Mondiali di Lipsia ha iniziato senza deludere e dopo le buone notizie del mercoledì, il giovedì arriva l'en plein nelle qualificazioni della spada femminile, con tre azzurre su tre qualificate.

TRIS D'ASSI — Dunque tutti i 24 atleti italiani in Germania sono nei tabelloni principali delle rispettive competizioni. Dopo che nella prima giornata Andrea Santarelli e Camilla Mancini avevano ottenuto il pass di qualificazione rispettivamente nella spada maschile e nel fioretto femminile, oggi è stata la volta di Alberta Santuccio, Mara Navarria e Giulia Rizzi. Con Rossella Fiamingo già nel main draw, salgono a quattro le spadiste azzurre. Alberta Santuccio è stata la prima a staccare il pass: la spadista siciliana delle Fiamme Oro ha fatto festa dopo la fase a gironi, dove l'unica sconfitta subita non le ha pregiudicato l'accesso diretto al tabellone principale. Mara Navarria e Giulia Rizzi, hanno invece dovuto affrontare il tabellone preliminare ad eliminazione diretta.